



**EUE** IIS EUROPA UNITA  
LICEO SCIENTIFICO F. ENRIQUES  
ISTITUTO TECNICO EUROPA UNITA

# ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE LISSONE

## ISTITUTO TECNICO "EUROPA UNITA"

### DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AT

**Anno scolastico      2023-2024**

VIALE MARTIRI DELLA LIBERTÀ 124, 20851 LISSONE (MB)

mbis007007@istruzione.it    mbis007007@pec.istruzione.it    CF 94506510158    TEL 039 480765

NPQ.1 M 08 rev.6, 06-04-2024

[www.iiseue.edu.it](http://www.iiseue.edu.it)

## **SOMMARIO**

<b>1. Consiglio di classe e continuità didattica</b>	<b>p. 3</b>
1.1 Composizione del consiglio di classe	p. 3
1.2 Continuità didattica	p. 3
<b>2. Fisionomia del gruppo classe</b>	<b>p. 4</b>
<b>3. Finalità e obiettivi del corso di studi</b>	<b>p. 4</b>
3.1 Finalità formative e educative del corso di studi liceale/tecnico	p. 4
3.2 Obiettivi trasversali effettivamente acquisiti:	p. 5
• Competenze comportamentali	p. 5
• Competenze cognitive-formative	p. 5
3.3 Strategie per il conseguimento delle competenze	p. 5
<b>4. Criteri di valutazione</b>	<b>p. 7</b>
4.1 Criteri generali di valutazione	p. 7
4.2 Valutazione del credito scolastico e formativo	p. 7
<b>5. Attività curriculari ed extracurricolari</b>	<b>p. 13</b>
<b>6. Attività di orientamento (DM n. 328 del 22-12-2022)</b>	<b>p. 14</b>
6a. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)	p. 15
6a.1 Introduzione	p. 15
6a.2 Percorsi di classe	p. 15
• Terzo anno	p. 15
• Quarto anno	p. 15
• Quinto anno	p. 15
<b>7. Attività interdisciplinari/pluridisciplinari</b>	<b>p. 16</b>
<b>8. Progettazioni disciplinari</b>	<b>p. 17</b>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	p. 18
STORIA	p. 21
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	p. 24
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	p. 27
LINGUA SPAGNOLA	p. 29
LINGUA FRANCESE	p. 32
LINGUA INGLESE	p. 34
ARTE E TERRITORIO	p. 38
MATEMATICA	p. 42
IRC	p. 45
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	p. 48
GEOGRAFIA TURISTICA	p. 49
EDUCAZIONE CIVICA	p. 51
<b>9. Simulazioni di prove d'esame</b>	<b>p. 53</b>
9.1 Simulazione della prima prova scritta	p. 53
9.2 Simulazione della seconda prova scritta	p. 56
9.3 Simulazioni del colloquio	p. 56

## **1. Consiglio di classe e continuità didattica**

### **1.1. Composizione del Consiglio di classe**

<b>Docente</b>	<b>Disciplina</b>
Prof. Gurlisi Giuseppe	Geografia Turistica, Educazione Civica
Prof.ssa Arosio Gabriella	Inglese
Prof.ssa Furlanetto Nadia	Francese, Educazione Civica
Prof.ssa Gerundino Margherita	Spagnolo, Educazione Civica
Prof.ssa Melgiovanni Elisabetta	Italiano, Storia, Educazione Civica
Prof.ssa Grandesso Elena	Matematica
Prof. Mazzali Daniele	Discipline Turistiche e Aziendali
Prof. Malvisini Davide	Scienze motorie e sportive, Educazione Civica
Prof. Porro Massimiliano	Arte e territorio
Prof.ssa Mastrangelo Maria Felicetta	Diritto e Legislazione Turistica, Educazione Civica
Prof.ssa Pizzino Chiara	IRC

### **1.2. Continuità didattica**

<b>Docente</b>	<b>Disciplina</b>	<b>Continuità didattica</b>
Prof. Gurlisi Giuseppe	Geografia Turistica, Educazione Civica	III – IV – V
Prof.ssa Arosio Gabriella	Inglese	III – IV – V
Prof.ssa Furlanetto Nadia	Francese, Educazione Civica	V
Prof.ssa Gerundino Margherita	Spagnolo, Educazione Civica	IV – V
Prof.ssa Melgiovanni Elisabetta	Italiano, Storia, Educazione Civica	IV – V
Prof.ssa Grandesso Elena	Matematica	IV – V
Prof. Mazzali Daniele	Discipline Turistiche e Aziendali	V
Prof. Malvisini Davide	Scienze motorie e sportive, Educazione Civica	IV – V
Prof. Porro Massimiliano	Arte e territorio	IV – V
Prof.ssa Mastrangelo Maria Felicetta	Diritto e Legislazione Turistica, Educazione Civica	IV – V
Prof.ssa Pizzino Chiara	IRC	III – IV – V

## **2. Fisionomia del gruppo classe**

Classe	Iscritti alla stessa classe	Iscritti da altra classe	Promossi a giugno	Promossi con debito / giudizio sospeso	Non promossi	Ritirati o trasferiti
Terza	18	4	9	13	1	0
Quarta	20	1	5	15	6	0
Quinta	15	1				

Come si evince dalla tabella, nel corso del triennio la classe ha subito diversi cambiamenti, dovuti a non ammissioni alle classi successive e nuovi inserimenti.

Attualmente la classe risulta composta da 16 alunni (6 maschi e 10 femmine). Nel corso dell'anno scolastico sono stati predisposti Piani Didattici Personalizzati, uno per studente DSA e due per BES non DSA. Nell'anno di quinta è stato attivato l'insegnamento di Discipline Turistiche e Aziendali secondo metodologia CLIL.

Le criticità rilevate all'inizio del triennio relative al metodo di studio, alla competenza organizzativa del lavoro e alla capacità di rielaborazione critica dei contenuti affrontati hanno orientato l'attività dei docenti in un'ottica di consolidamento graduale delle competenze.

I docenti hanno costantemente operato per favorire la crescita personale degli alunni e hanno impostato un dialogo educativo volto a suscitare negli studenti maggiore consapevolezza del proprio operato. Si rileva tuttavia che al termine del percorso solo un gruppo di studenti ha dimostrato impegno, raggiungendo buone capacità critiche e un livello di apprendimento adeguato in tutte le discipline. Tali esiti sono determinati da una partecipazione spesso passiva durante le attività didattiche, da uno studio irregolare e prevalentemente mnemonico e da una frequenza non sempre assidua.

Permane un ristretto gruppo di alunni che appare tuttora refrattario al rispetto delle regole e mette in atto comportamenti non sempre adeguati al contesto scolastico, segnalati da note disciplinari e in un caso anche da sanzione da parte del DS.

La frequenza è stata generalmente poco regolare ad eccezione di pochi studenti che si sono distinti per puntualità.

## **3. Finalità e obiettivi del corso di studi**

### **3.1. Finalità formative ed educative del corso di studi tecnico**

Il diplomato dell'indirizzo Turismo integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione e al miglioramento dell'impresa turistica. Esso intende promuovere abilità e conoscenze specifiche nel campo dell'analisi dei microfenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali con l'attenzione alla valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Particolare attenzione è rivolta alla formazione plurilinguistica.

### 3.2. Obiettivi trasversali effettivamente acquisiti

Le competenze sono state definite in base alle indicazioni del PTOF, dei Dipartimenti, delle "Competenze chiave di cittadinanza" con riferimento al D.M. 22/8/200, nonché all'analisi dei dati osservati della classe.

<b>Comportamentali</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Rispetto reciproco e dell'ambiente</li><li>➤ Osservanza delle regole riportate nel Patto Educativo di corresponsabilità, nel Regolamento d'Istituto, nel Regolamento disciplinare e nel Protocollo di sicurezza e nel Regolamento per l'utilizzo della messaggistica e della posta elettronica di Microsoft Teams.</li><li>➤ Puntualità ed ordine nel lavoro</li><li>➤ Disponibilità alla collaborazione</li><li>➤ Acquisizione di responsabilità nelle comunicazioni scuola – famiglia</li></ul>
<b>Cognitive/Formative</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Consolidare le conoscenze pregresse e il metodo di studio</li><li>➤ Consolidare la capacità di prendere appunti</li><li>➤ Saper utilizzare il linguaggio e gli strumenti specifici di ogni disciplina</li><li>➤ Migliorare/rafforzare la conoscenza e l'uso (sia scritto che orale) delle lingue straniere</li><li>➤ Rafforzare la capacità di comprendere, analizzare e sintetizzare un testo o un problema</li><li>➤ Saper contestualizzare i dati e le conoscenze acquisiti ed elaborarli</li><li>➤ Saper riconoscere la mappa concettuale dei vari percorsi disciplinari</li><li>➤ Saper stabilire collegamenti tra varie tematiche di studio e tra discipline</li><li>➤ Saper tradurre i concetti in applicazioni operative</li><li>➤ Rafforzare la capacità di autovalutazione</li></ul>

### 3.3. Strategie per il conseguimento delle competenze

Premesso che ogni docente ha utilizzato la metodologia più adatta alla propria disciplina, le strategie messe in atto per il conseguimento delle competenze sono riportate nella seguente tabella:

<b>Strategie per il conseguimento delle competenze</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Osservare costruttivamente il comportamento degli alunni e stimolare la comprensione del senso delle regole</li><li>➤ Intervenire tempestivamente per correggere i comportamenti difformi rispetto alle regole stabilite</li><li>➤ Stimolare l'interazione all'interno del gruppo</li><li>➤ Aiutare a sedimentare le conoscenze mediante ripassi e collegamenti</li><li>➤ Consolidare la capacità di prendere appunti anche con consigli pratici di natura metodologica</li><li>➤ Controllare e rettificare, durante le verifiche orali, l'uso del linguaggio e la sua utilizzazione nei testi scritti</li><li>➤ Aiutare gli allievi a riconoscere la natura e il valore dei dati cognitivi, e a stabilire connessioni adeguate tra di essi</li><li>➤ Mettere in atto strategie comuni e condivise per conseguire gli obiettivi stabiliti</li></ul>

Più in particolare, le modalità di lavoro adottate dal Consiglio di classe sono state le seguenti:

Metodi di insegnamento													
METODO UTILIZZATO	DISCIPLINE												
	Ed. Civica	Italiano	Storia	Diritto E Legislazione Turistica	Discipline Turistiche e Aziendali	Arte E Territorio	Inglese	Religione	Spagnolo	Francese	Geografia Turistica	Sc. Motorie e sportive	Matematica
Lezione frontale	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Lezione partecipata	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Esercitazione individuale	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Esercitazione di gruppo	*	*	*	*	*		*	*	*	*	*	*	*
Analisi di testi, manuali, documenti	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*		
Problem Solving	*			*	*			*				*	*
Attività di laboratorio	*	*	*				*		*	*	*		
Attività motoria in palestra e all'aperto												*	
Didattica orientativa	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*

Strumenti di lavoro													
STRUMENTO UTILIZZATO	DISCIPLINE												
	Ed. Civica	Italiano	Storia	Diritto E Legislazione Turistica	Discipline Turistiche e Aziendali	Arte E Territorio	Inglese	Religione	Spagnolo	Francese	Geografia Turistica	Sc. Motorie e sportive	Matematica
Libri di testo	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*		*
Testi di approfondimento, schede didattiche	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*		*
Dizionari, codici, prontuari, glossari, carte geografiche, atlanti	*	*	*	*	*	*	*		*	*	*		
Programmi e supporti informatici/interattivi	*	*	*			*	*		*	*	*		*
Attrezzature e strumenti di laboratorio	*						*		*	*	*	*	
Calcolatrice scientifica	*				*								*
Audiovisivi e strumenti multimediali (anche LIM)	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*

## 4. Criteri di valutazione

### 4.1 Criteri generali di valutazione

La valutazione rappresenta il punto culminante di quella strategia globale di intervento che è la programmazione. La valutazione consta di vari momenti di cui le prove formative e sommative costituiscono gli elementi portanti, insieme con una costante osservazione dell'approccio didattico dello studente. Attraverso le varie fasi di "misurazione" l'insegnante verifica il raggiungimento degli obiettivi, considera l'opportunità del recupero e attua strategie metodologiche atte a promuoverlo.

Legenda:

- A) Esposizione
- B) Memorizzazione e comprensione
- C) Analisi
- D) Sintesi
- E) Abilità operativa

Per comodità analitica si distinguono quattro criteri valutativi che vengono declinati ai vari livelli (ottimo, buono, discreto, sufficiente, insufficiente, gravemente insufficiente) a cui vengono fatti corrispondere i voti.

Eccellente (10)

- Piena padronanza del lessico, esposizione sciolta e appropriata in uno stile personale

(A).

- Conoscenza puntuale e complessiva dello sviluppo disciplinare e inquadramento degli argomenti nel loro contesto storico – culturale (B e C).
- Capacità di sintetizzare gli argomenti a partire da ipotesi di lettura originali, frutto di curiosità e creatività personali (D).
- Competenza operativa efficace ed autonoma (E).

Ottimo (9)

- Uso ampio e sicuro del lessico ed esposizione precisa ed efficace (A).
- Conoscenza precisa e approfondita degli argomenti (B e C).
- Capacità di affrontare senza difficoltà tematiche complesse e di istituire in modo critico fondati collegamenti (D).
- Competenze operative corrette ed autonome (E).

Buono (8)

- Uso ampio del lessico ed esposizione efficace (A).
- Conoscenza approfondita degli argomenti (B e C).
- Capacità di affrontare tematiche complesse e di istituire in modo critico fondati collegamenti (D).
- Competenze operative corrette ed autonome (E).

Discreto (7)

- Correttezza nell'uso del lessico e chiarezza nell'esposizione (A).
- Conoscenza adeguata degli argomenti (B).
- Capacità di cogliere i problemi nelle loro diverse componenti (C).
- Capacità di orientamento nello sviluppo storico e/o nel complesso disciplinare e di connessione delle tematiche (D).
- Competenze operative globalmente appropriate (E).

Sufficiente (6)

- Uso di una terminologia appropriata ma limitata, esposizione povera ma corretta (A).
- Conoscenze circoscritte ma essenziali (B).
- Capacità di cogliere gli aspetti principali del problema (C).
- Capacità di connettere i vari argomenti in modo coerente se guidato (D).
- Competenze operative accettabili in situazioni semplici (E).

Insufficiente (5)

- Terminologia ed esposizione approssimativa e/o confusa (A).
- Conoscenza fragile, imprecisa e puramente mnemonica delle nozioni (B).
- Difficoltà a focalizzare le richieste e a centrare le questioni (C).
- Collegamenti impropri, superficiali e generici (D).
- Incertezze nelle competenze operative basilari (E).

Gravemente insufficiente

(4 - 3)

- Terminologia quasi sempre errata ed esposizione stentata (A).
- Conoscenza molto limitata o errata nella quasi totalità (B).

- Collegamenti molto superficiali e a volte inesistenti (C e D).
- Competenze operative completamente inadeguate (E).

(2 – 1)

- Terminologia totalmente errata ed esposizione molto stentata (A).
- Nozioni assenti o errate nella totalità (B).
- Mancanza di collegamenti tra le nozioni e assenza di ragionamenti coerenti (C e D).
- Competenze operative inesistenti (E).
- Rifiuto di sostenere la prova.

Per la disciplina IRC le valutazioni sono espresse attraverso le voci Non sufficiente, Sufficiente, Buono, Distinto, Ottimo, corrispondenti alle precedenti fasce Insufficiente, Sufficiente, Discreto, Buono, Ottimo.

Il Consiglio di classe, nella definizione dei criteri che concorrono alla valutazione intermedia e finale, ha considerato anche l'acquisizione di un valido metodo di studio, la partecipazione all'attività didattica, l'impegno, i progressi rispetto al livello di partenza e il livello generale della classe.

Le verifiche di valutazione e/o di controllo della preparazione degli studenti hanno utilizzato varie forme e modalità:

Strumenti di verifica													
STRUMENTO UTILIZZATO (Controllo del percorso formativo)	DISCIPLINE												
	Ed Civica	Italiano	Storia	Diritto E Legislazione Turistica	Discipline Turistiche e Aziendali	Arte E Territorio	Inglese	Religione	Spagnolo	Francese	Geografia Turistica	Sc. Motorie e sportive	Matematica
Interrogazioni brevi o lunghe	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*		*
Prove strutturate	*			*	*		*	*	*	*	*		*
Prove semistrutturate	*	*	*	*	*	*	*		*	*	*		*
Questionari anche a risposte aperte	*	*	*			*	*		*	*	*		*
Esercizi (numerici, grafici, linguistici, pratici)	*						*		*	*	*		*
Verifiche scritte di vario tipo (questionari, analisi testuali, compiti di realtà, problemi, presentazioni multimediali ...)	*	*	*	*	*		*	*	*	*	*		*
Prove pratiche, test motori												*	
Relazioni												*	

#### Criteri di valutazione del comportamento:

Considerato che

- la valutazione si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi educativi posti in essere al di fuori di essa;
  - la valutazione deve tenere conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dallo studente nel corso dell'anno scolastico;
  - la valutazione deve scaturire da un giudizio complessivo sulla maturazione e la crescita culturale e civile dello studente;
  - la valutazione del comportamento concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente;
  - la valutazione insufficiente del comportamento produce come effetto la non ammissione all'anno successivo o all'Esame di Stato;
  - alla fine di ogni quadrimestre o dell'anno scolastico il Consiglio di classe ha il compito di valutare in modo specifico e circostanziato il comportamento di ogni singolo studente considerando tutti gli aspetti di sviluppo del processo di crescita personale, culturale e civile, oltre che di relazione con l'ambiente scolastico dello stesso;
- il Consiglio di classe adotterà i seguenti criteri di valutazione del comportamento degli studenti:

**10**

Punti 1, 2, 3, 4 e almeno uno dei punti 5, 6

1. Ha tenuto un comportamento corretto e irreprensibile.
2. Ha mostrato rispetto per tutti coloro che operano nella scuola, per gli spazi e i beni comuni.
3. Ha mostrato puntualità e regolarità nella frequenza e rispettato consegne e scadenze.
4. Non ha avuto note disciplinari.
5. Ha partecipato in modo costruttivo alle attività di classe e/o di istituto.
6. Ha avuto un ruolo propositivo all'interno della classe.

**9**

Tutti i punti 1, 2, 3

1. Ha tenuto un comportamento corretto (non ha preso note disciplinari o ne ha presa una sola mostrando poi ravvedimento e serietà nel lavoro).
2. Ha mostrato rispetto per tutti coloro che operano nella scuola, per gli spazi e i beni comuni.
3. Ha complessivamente mostrato puntualità e regolarità nella frequenza e rispettato consegne e scadenze.

**8**

Anche uno solo dei punti indicati

1. Ha tenuto un comportamento non sempre corretto.
2. Non sempre ha mostrato rispetto per coloro che operano nella scuola, per gli spazi e i beni comuni.
3. Non ha mostrato puntualità e regolarità nella frequenza.
4. Ha manifestato superficialità nel rispetto di consegne e scadenze.
5. Ha avuto una o due note disciplinari e/o più richiami.
6. Ha avuto un ammonimento formale da parte del Dirigente scolastico.

**7**

Punti 1 o 2 o 5 o 6, o congiuntamente i punti 3 e 4

1. Ha frequentemente tenuto un comportamento non corretto segnalato da note disciplinari.
2. In più occasioni non ha mostrato rispetto per coloro che operano nella scuola, per gli spazi e i beni comuni, segnalato da note disciplinari.
3. Ha frequentato le lezioni in modo discontinuo e/o ha effettuato numerosi ingressi in ritardo e/o uscite anticipate.
4. Ha manifestato un'attenzione nulla verso il rispetto di consegne e scadenze.
5. Ha avuto due ammonimenti formali da parte del Dirigente scolastico.
6. Ha avuto sanzioni disciplinari quali l'assegnazione di lavori socialmente utili o sospensione dalle lezioni per un giorno.

- |                                   |   |
|-----------------------------------|---|
| 6                                 | 1. Ha avuto tre o più ammonimenti formali da parte del Dirigente scolastico.  |
| Anche uno solo dei punti indicati | 2. È stata/o sospesa/o dalle lezioni per un numero complessivo di giorni compreso tra due e quindici.   |
|                                   | 3. È stata/o sospesa/o dalle lezioni per un periodo anche complessivo superiore ai 15 giorni, manifestando poi ravvedimento e acquisendo un comportamento maggiormente costruttivo e responsabile.    |
| 5                                 | 1. È stata/o sospesa/o dalle lezioni per un periodo anche complessivo superiore ai 15 giorni senza poi manifestare ravvedimento e acquisire un comportamento maggiormente costruttivo e responsabile. |

## 4.2 Valutazione del credito scolastico e formativo

### Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Al fine di assicurare criteri omogenei per tutte le classi della Scuola, trasparenza e maggiore oggettività, i Consigli di classe dovranno attenersi alle seguenti disposizioni nell'attribuire i punteggi del credito scolastico:

1. Con la media dei voti delle discipline, gruppo delle discipline e della condotta, conseguiti in sede di scrutinio finale, viene definita la banda di oscillazione dei punteggi in base alla tabella di cui al Decreto Ministeriale n. 99 del 16/12/2009, Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 riportata nel PTOF e seguenti indicazioni operative;
2. Con lo scopo di valorizzare l'eccellenza si attribuisce l'estremo superiore della fascia in caso di media dei voti maggiore di 8.

Per medie inferiori o uguali a 8 si attribuisce l'estremo superiore della fascia, a condizione che lo studente non abbia debiti formativi nello scrutinio di giugno, nei casi sottoelencati:

- Primo decimale della media dei voti uguale o superiore a 5;

oppure:

- primo decimale della media dei voti inferiore a 5 con il verificarsi di almeno una delle seguenti condizioni:
  - attività formative esterne alla scuola riconosciute dal Consiglio di classe (ex credito formativo),
  - assiduità alle lezioni e impegno nello studio,
  - partecipazione attiva al dialogo educativo,
  - partecipazione attiva alle iniziative complementari ed integrative proposte dalla scuola.

Per medie inferiori o uguali a 8 si attribuisce l'estremo inferiore della fascia nei casi sottoelencati:

- Primo decimale della media dei voti inferiore a 5;

oppure:

- presenza di uno o più debiti formativi allo scrutinio di giugno.

Si precisa che per gli alunni della classe quinta l'ammissione all'Esame di Stato con una disciplina insufficiente è equiparata all'assegnazione di un debito formativo ai fini dell'assegnazione del credito.

3. Fermo restando il massimo dei 40 punti complessivamente attribuibili, si potrà integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento. Le deliberazioni, relative a tale integrazione, opportunamente motivate, vanno ampiamente verbalizzate con riferimento alle situazioni oggettivamente rilevanti ed idoneamente documentate (art. 11 comma 4 del D.P.R. 23/07/1998 n. 323).

Per attività complementari ed integrative organizzate e gestite dalla scuola si intendono tutti i progetti relativi all'ampliamento dell'offerta formativa e in particolare:

1. corsi pomeridiani finalizzati: al potenziamento delle competenze linguistiche, scientifiche, tecniche e professionali, delle capacità espressive e comunicative; al miglioramento delle attività motorie; all'arricchimento e alla valorizzazione della preparazione delle eccellenze;
2. corsi pomeridiani di preparazione per il conseguimento del certificato della patente europea del computer;
3. stages formativi e orientativi.

Il credito formativo, così come stabilito dal D.M. n. 452 del 12/11/1998, è la parte di credito assegnato dal Consiglio di classe in base alle esperienze maturate dallo studente al di fuori della scuola, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Per il riconoscimento dei crediti formativi, le esperienze devono essere:

- qualificate e coerenti con gli obiettivi educativi e formativi definiti dall'indirizzo di studi;
- debitamente documentate da enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa, la durata complessiva e la relativa frequenza;
- acquisite al di fuori dell'ambito scolastico e in attività che presentano le seguenti caratteristiche:
  - volontariato esercitato per un arco di tempo non inferiore a tre mesi;
  - ricreative come animatore di comunità;
  - corsi finalizzati allo sviluppo di competenze artistiche, certificati da enti esterni della durata minima di 20 ore e con una presenza di almeno 80% delle ore previste;
  - collaborazione attiva a circoli culturali;
  - partecipazione costante ad iniziative di solidarietà e di tutela ambientale;
  - attività sportive praticate a livello agonistico in campionati federali o preagonistico presso associazioni o enti di preparazione sportiva in maniera continuativa.

Inoltre, sono riconosciuti le certificazioni che attestano abilità linguistiche, informatiche, ecc., rilasciate da enti nazionali o europei riconosciuti nel Paese di riferimento (ECDL, PET, ecc.).

## **5. Attività curriculari ed extracurricolari**

Di seguito sono elencate le attività significative svolte dagli alunni della classe, anche individualmente, nel corso del secondo biennio e ultimo anno:

- Incontro in videoconferenza con ospiti della comunità San Patrignano di Coriano (RN)
- Incontro con Camera penale e visita del tribunale di Monza
- Incontro con prof. Rossetti: "Qual è il nostro prezzo? Criminalità organizzata e corruzione"
- Conversazione in spagnolo con docente di madrelingua in orario curricolare (10 ore)
- Corso pomeridiano di preparazione alla certificazione FCE ad adesione libera
- Partecipazione libera agli Open Day e alle attività proposte dalle singole facoltà e alle presentazioni dei corsi ITS del territorio
- Uscita didattica a Parma e castello di Fontanellato
- Uscita sportiva di quattro giorni a Bibione
- Conversazione in inglese con docente di madrelingua in orario curricolare (20 ore)
- Incontro con testimoni diretti e indiretti su "Memoria e Resistenza" a cura dell'ANPI
- "Perché non possiamo non dirci antifascisti", incontro con l'Istituto Storico Ferruccio Parri a cura del prof. Giorgio Giovannetti
- Partecipazione al progetto "Legalità e sicurezza economico- finanziaria" della GdF
- Conferenza di orientamento a cura di Spazio Giovani: "A ticket to (mobilità europea under 29)"
- Stage linguistico a Malaga (5 giorni)
- Visita della mostra "Vincent van Gogh. Pittore colto" al Mudec
- Spettacolo teatrale "The Picture of Dorian Gray" al Teatro Manzoni

## **6. Attività di orientamento (DM n. 328 del 22-12-2022)**

In linea con quanto previsto dal DM 328 del 22/12/22 concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, l'istituto si è attivato prevedendo quanto segue:

- per le classi del triennio: moduli di orientamento formativo per complessive 30 ore curricolari integrate con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore e con le azioni orientative degli ITS Academy.

Le attività svolte nella classe quinta turismo per l'a.s. 2023-24 risultano così articolate:

<b>ATTIVITA'</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>ATTORI</b>	<b>N.ORE SVOLTE</b>
Presentazione della riforma dell'orientamento/PCTO; istruzioni sulla compilazione dell'e-portfolio/monitoraggio in itinere	Digitale Personale	Docente tutor/Coordinatore di Classe	1
Uscita sportiva (rafting)	Personale	Docenti interni	5
Visita della mostra "Vincent van Gogh. Pittore colto" al Mudec	Cittadinanza Personale Consapevolezza ed espressioni culturali Competenze specifiche	Docenti interni	5
Stage linguistico in Spagna	Competenza multilinguistica Consapevolezza ed espressioni culturali Personale Cittadinanza	Docenti interni	15
Conferenze sul tema dell'Orientamento	Imprenditoriale Personale	Referenti di informagiovani	2
Simulazioni test universitari	Imprenditoriale Personale	Alpha Test	2
Progetto "stage linguistico a scuola"	Competenza multilinguistica Consapevolezza ed espressioni culturali Personale Cittadinanza	Docente madrelingua	20
Incontro su sicurezza e primo soccorso	Cittadinanza Personale	Docenti interni	2
Partecipazione individuale a workshop/attività culturali/open day/saloni dello studente	Consapevolezza ed espressioni culturali Personale	Atenei del territorio/ITS	4 (uno studente)
Spettacolo teatrale "The Picture of Dorian Gray"	Competenza multilinguistica Personale Consapevolezza ed espressioni culturali	Docenti interni	5
Incontro con l'Istituto Storico Ferruccio Parri	Cittadinanza Consapevolezza ed espressioni culturali Personale	Istituto Storico Ferruccio Parri	2
Progetto "Legalità e sicurezza economico- finanziaria" della GdF	Cittadinanza Consapevolezza ed espressioni culturali Personale	Guardia di Finanza	2
Incontro di presentazione dell'ITS Academy Innovaprofessioni	Imprenditoriale Personale	ITS Academy Innovaprofessioni	2

## **6a. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento**

### **6a.1 Introduzione**

Le attività dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento sono scelte dai docenti dei Consigli di classe che si avvalgono della collaborazione di enti esterni finalizzati a favorire l'orientamento post-diploma dello studente, verso il mondo del lavoro o quello universitario, attraverso attività con aziende, musei, istituti e luoghi della cultura e delle arti performative, nonché con gli uffici centrali e periferici del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo. Per le classi del triennio, l'Istituto organizza attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in collaborazione con un ente esterno, accreditato dalla Regione Lombardia nella formazione, obbligatorio per tutti gli studenti che partecipano al progetto. Altre attività comprendono quelle di stage, di tirocinio e di didattica in laboratorio presso le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili all'attivazione dei percorsi. A titolo di orientamento e per uniformare in tutte le classi parallele del triennio le ore dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, il Collegio dei docenti ha approvato la ripartizione delle ore nelle classi del secondo biennio e quinto anno come segue.

Classi terze: 40% del numero totale di ore previste

Classi quarte: 40% del numero totale di ore previste

Classi quinte: 20% del numero totale di ore previste

### **6a.2 Percorsi di classe**

Si elencano di seguito i progetti di classe più significativi.

#### **3° anno**

A causa dell'emergenza sanitaria nel corso del terzo anno sono stati avviati solo progetti online da svolgersi in modalità e-learning sulla piattaforma Educazione digitale accreditata dal MIUR. In particolare, gli studenti hanno seguito i seguenti progetti:

- "#YouthEmpowered" promosso da Coca Cola Hbc (5 + 20 ore)
- "Gocce di sostenibilità" Flowe e zeroCO2 (25 ore)
- "Economia civile" percorso promosso da Leroy Merlin e Next Nuova Economia per Tutti (21 ore)

#### **4° anno**

Nel corso dell'anno la classe ha partecipato a progetti di classe e percorsi individuali. In particolare, si segnalano:

1. Stage individuali presso aziende/studi/enti (durata 1 o 2 settimane - periodo giugno 2023)
2. Percorsi e-learning su piattaforma Educazione digitale:
  - "Costruirsi un futuro nell'industria chimica" promosso da Federchimica (20 ore)
  - "RFI: una rete che fa rete" promossa da Rete Ferroviaria Italiana (25 ore)

#### **5° anno**

Nel quinto anno gli studenti hanno completato il monte ore PCTO con percorsi individuali svolti in e-learning sulla piattaforma Educazione digitale. In particolare, due studenti hanno seguito il seguente progetto:

- "Soft Skills" promosso dal Gruppo Unipol (15 ore)

## 7. Attività interdisciplinari/pluridisciplinari

<b>Titolo del tema</b>	<b>Obiettivo generale</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Strumenti di verifica inter./pluridisciplinare</b>
Turismo sostenibile	Acquisizione delle competenze per il colloquio dell'Esame di Stato	Geografia turistica, DLT, Ed. civica, Spagnolo	Simulazione di colloquio
Tutela dell'ambiente e beni culturali	Acquisizione delle competenze per il colloquio dell'Esame di Stato	Arte e territorio, DLT, Francese, Geografia turistica, Inglese	Simulazione di colloquio
Totalitarismi	Acquisizione delle competenze per il colloquio dell'Esame di Stato	Storia, Ed. civica, Arte e territorio, Spagnolo, Inglese, DLT	Simulazione di colloquio

## **8. Progettazioni disciplinari**

### **PERCORSO FORMATIVO**

#### **Metodi**

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive
- Laboratori di analisi testuale
- Laboratori di scrittura

#### **Mezzi**

- libri di testo
- materiale integrativo fornito agli studenti (appunti)
- consigli di letture da farsi in autonomia
- strumenti multimediali (presentazioni ppt, film, video)

#### **Spazi e tempi**

Lo spazio utilizzato è stato generalmente l'aula per l'attività ordinaria, per un numero di 4 ore settimanali.

#### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Nelle riunioni di Dipartimento è stata fissata una scala di livelli per gli obiettivi disciplinari suddivisi in conoscenze e competenze alla quale si è fatto riferimento anche per le valutazioni.

Attraverso l'attività svolta si è cercato di sollecitare gli studenti a: sapersi confrontare con la diversità delle esperienze umane e culturali attraverso il tempo e lo spazio, riconoscendo l'attualità dei testi del passato e lo spessore storico dei fenomeni culturali presenti; essere consapevoli che il confronto con emozioni, sentimenti, esperienze espressi nei testi letterari può portare alla conoscenza di sé e all'arricchimento della propria personalità; padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; leggere e comprendere testi articolati e complessi di diversa natura, interpretandone il significato anche in rapporto con il contesto storico e culturale in cui sono stati prodotti; produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario; confrontare e commentare testi di vario genere, eventualmente utilizzandoli come fonte per lo sviluppo di una propria esposizione e/o argomentazione.

Ho insegnato in questa classe nel quarto e nel quinto anno.

I ragazzi hanno mostrato un interesse abbastanza costante per le proposte avanzate; hanno lavorato in classe, prestando attenzione ma in modo non sempre attivo, e studiato a casa con una regolarità non sempre costante per tutti. Qualche difficoltà si è riscontrata nell'analisi testuale, soprattutto se condotta in autonomia. I risultati ottenuti sono stati nel complesso positivi, tuttavia permangono alcune difficoltà nell'organizzare e nel rielaborare autonomamente le conoscenze acquisite. Qualche difficoltà è riscontrabile anche nella produzione scritta, soprattutto per alcuni studenti, a livello di pianificazione e organizzazione del testo, della formulazione di idee e giudizi personali, dell'utilizzo delle proprie conoscenze, della sintassi, e nell'approfondimento delle tematiche in autonomia. La gestione delle lezioni non ha presentato difficoltà.

Nello sviluppo del programma di letteratura si sono affrontati alcuni dei movimenti letterari più significativi ed alcuni tra gli autori che meglio li hanno rappresentati, inserendoli nel contesto

storico e culturale in cui hanno operato. Si è poi cercato di illustrare la loro visione del mondo e la loro poetica, analizzandone alcuni testi scelti.

Per la produzione scritta si sono riprese a livello teorico e pratico le tipologie testuali proposte all'Esame di Stato.

Per i criteri e gli strumenti di valutazione adottati mi sono attenuta a quanto stabilito nel PTOF. In particolare per la valutazione del processo di apprendimento ho utilizzato interrogazioni lunghe e brevi (esposizione argomentata, parafrasi e commento orale a un testo noto, ricostruzione di percorsi tematici), elaborati di composizione scritta (temi, relazioni, lavori di gruppo), approfondimenti, presentazioni realizzate in autonomia.

L'attività di recupero è stata svolta in itinere.

## **PERCORSI DIDATTICI E NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

Testo in adozione: R. Carnero, G. Iannacone, "Tesoro della letteratura 3. Dal Secondo Ottocento ad oggi", Giunti Editore

### **La letteratura del secondo Ottocento**

- Il Positivismo e la letteratura: confronto tra Naturalismo e Verismo

Giovanni Verga : La vita - Poetica e tecnica narrativa verista; "I Malavoglia": temi, aspetti formali. Il "Ciclo dei vinti".

Testi: da "Vita dei campi": la prefazione a "L'amante di Gramigna"; "Rosso Malpelo"; "La lupa" ; da "Novelle Rusticane": "La roba"; da "I Malavoglia": "La fiumana del progresso"; "Il naufragio della Provvidenza"; da "Mastro Don Gesualdo": La morte di Gesualdo.

- Il Simbolismo francese

- La poetica

Testi: C. Baudelaire: da "I fiori del male": Corrispondenze; L'albatro; Spleen

Il Decadentismo: Estetismo e Simbolismo

O. Wilde: la vita – la figura del dandy - trama e temi de "Il ritratto di Dorian Gray".

- G. D'Annunzio: le opere, i temi, le poetiche (estetismo, superomismo, panismo), lo stile

- G. Pascoli: le opere (in particolare Myricae), i temi, la poetica, lo stile.

Testi: D'Annunzio: da "Il piacere": Ritratto d'esteta; da "Le vergini delle rocce": Il manifesto del superuomo; da "Alcyone": La pioggia nel pineto; dal "Notturmo": Imparo un'arte nuova; Pascoli: "Il fanciullino"; da "Myricae": X Agosto; Temporale; Il lampo; Il tuono; dai "Canti di Castelvecchio": La mia sera; Il gelsomino notturno.

### **La narrativa del primo Novecento**

- I caratteri del romanzo contemporaneo

- I. Svevo: le opere, i temi, la poetica, lo stile

- L. Pirandello: le opere, i temi, la poetica, lo stile

Testi: Svevo: lettura integrale di "La coscienza di Zeno"; "Fuor della penna non c'è salvezza"; "L'inconcludente senilità di Emilio". Pirandello: lettura integrale di "Il fu Mattia Pascal" per una parte della classe e di "uno, nessuno e centomila" per l'altra; per tutti: da "Il fu Mattia Pascal": Lo strappo nel cielo di carta; la postfazione; da "L'umorismo": Il segreto di una bizzarra vecchietta; da "Novelle per un anno": Il treno ha fischiato, La carriola, La patente. Visione di "Il berretto a sonagli".

### **Il Futurismo**

La poetica

Testi: Marinetti: Manifesto del Futurismo; da "Zang Tumb Tumb": Bombardamento di Adrianopoli.

### **Il Novecento**

- G. Ungaretti: opere: "L'allegria", i temi, la poetica, lo stile
- E. Montale: opere: "Ossi di seppia", i temi, la poetica, lo stile
- La poetica dell'Ermetismo

Testi: Ungaretti: da "L'allegria": I fiumi; Veglia; Fratelli; S. Martino al Carso; Mattina; Soldati; Natale; Peso; Sono una creatura.

Montale: da "Ossi di seppia": Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere ho incontrato; Cigola la carrucola nel pozzo; da "Satura": Ho sceso dandoti il braccio.; da "Le occasioni": Non recidere, forbice, quel volto".

Quasimodo: da "Erato ed Apollion": Ed è subito sera; da "Giorno dopo giorno": Uomo del mio tempo, Alle fronde dei salici.

### **Il Neorealismo**

Definizione - Nuclei tematici - forme letterarie.

Primo Levi, lettura e analisi del testo "Shemà - Se questo è un uomo".

Per la produzione scritta si sono proposte le tre tipologie scelte dal Ministero per l'Esame di Stato.

**DISCIPLINA:** STORIA – EDUCAZIONE CIVICA

**DOCENTE:** MELGIOVANNI ELISABETTA

### **PERCORSO FORMATIVO**

#### **Metodi**

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive
- Discussioni

#### **Mezzi**

- libro di testo
- materiale integrativo fornito agli studenti (appunti, letture in classe)
- utilizzo di materiale multimediale
- letture domestiche consigliate

#### **Spazi e tempi**

Lo spazio utilizzato è stata l'aula di lezione ordinaria per due ore settimanali, più otto ore dedicate all'educazione civica.

#### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Ho insegnato in questa classe nel secondo biennio e nell'ultimo anno. I ragazzi hanno mostrato un interesse variabile in relazione agli argomenti proposti ma non si sono fatti coinvolgere dalle proposte nelle discussioni, eccetto alcuni studenti; l'interesse e il coinvolgimento sono stati più intensi quando ho cercato di considerare l'attualità, pur se la maggioranza ha preferito ascoltare che partecipare; il lavoro domestico è stato per una parte degli studenti poco regolare e finalizzato alle verifiche, fattore che ha impedito di comprendere a fondo la disciplina. Difficoltà si sono talvolta riscontrate nell'organizzare quanto studiato e nel riflettere sulle tematiche proposte. I risultati ottenuti sono stati nel complesso positivi. La gestione delle lezioni non ha presentato particolari difficoltà.

Per quel che concerne l'Educazione civica, nelle ore impiegate nell'insegnamento, ho cercato di riflettere e discutere sulle tematiche riportate nel programma disciplinare a partire dall'attualità vissuta dagli studenti, focalizzandomi soprattutto sulla presa di coscienza da parte loro della complessità del mondo in cui viviamo, delle responsabilità che ci competono, dei diritti e dei doveri che ci riguardano, dei pericoli infine da cui il sistema democratico che abbiamo ereditato deve guardarsi.

Per i criteri e gli strumenti di valutazione adottati, mi sono attenuta a quanto stabilito nel P.T.O.F. In particolare per la valutazione del processo di apprendimento ho utilizzato interrogazioni lunghe e brevi, relazioni, approfondimenti. Voci importanti per la valutazione sono state la disponibilità verso il processo di automiglioramento e la capacità di rielaborazione personale di quanto è stato oggetto di studio e/o di confronto in classe.

L'attività di recupero è stata svolta in itinere.

#### **PERCORSI DIDATTICI E NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA DI STORIA E EDUCAZIONE CIVICA**

TESTO IN ADOZIONE: "UNA STORIA PER IL FUTURO VOL.3- IL NOVECENTO E OGGI" di V.CALVANI, MONDADORI SCUOLA

##### **Premessa: L'età dell'Imperialismo**

- Ragioni e caratteri dell'imperialismo
- L'industrializzazione tra '800 e '900

### **Modulo 1 : Il primo Novecento**

Le trasformazioni sociali e culturali: la Belle Époque - L'Italia giolittiana - Il quadro dell'Europa agli inizi del '900 - Il militarismo della Germania. Conflitti e alleanze tra stati europei (la Triplice Alleanza e la Triplice Intesa).

### **Modulo 2: La Prima Guerra Mondiale: Le cause della guerra**

1914: il fallimento della guerra lampo -Neutralisti e interventisti in Italia - L'entrata dell'Italia nel conflitto - La guerra di logoramento - Le nuove armi - Le battaglie del '16 - L'intervento americano - Il Fronte italiano - Due modi diversi di concepire la guerra: Cadorna e Diaz -Dalla caduta del fronte russo alla fine della guerra.

La rivoluzione sovietica: La crisi dell'impero zarista -Le sconfitte militari e la Rivoluzione del 1905- La rivoluzione di febbraio La Rivoluzione d'ottobre - Le Tesi d'aprile - Guerra civile e i primi passi verso la dittatura - Il comunismo di guerra e la catastrofe economica - La NEP e la nascita dell'Urss.

### **Modulo 3 – Il primo dopoguerra: crisi economica e Stati totalitari**

La conferenza di pace e la Società delle Nazioni - I trattati di pace e il nuovo volto dell'Europa. Lo stalinismo - L'ascesa di Stalin e l'industrializzazione dell'Urss - Il regime del terrore e i gulag - Il consolidamento dello Stato totalitario.

Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo - Le difficoltà economiche e sociali della ricostruzione - Nuovi partiti e movimenti politici nel dopoguerra - La crisi del liberalismo: la questione di Fiume e il biennio rosso - Il mito della vittoria mutilata - I fasci di combattimento - La nascita del partito popolare italiano con Luigi Sturzo; le varie correnti nel partito socialista italiano; Antonio Gramsci e il partito comunista - Le squadre d'azione e la violenza fascista - La marcia su Roma di Mussolini - L'assassinio di Matteotti e la trasformazione del fascismo in partito di regime - L'ascesa del fascismo - La costruzione del regime - Il regime fascista in Italia - Il consolidamento del regime - Il fascismo fra consenso e opposizione - La politica interna ed economica - Il Concordato con il Vaticano - La manipolazione dell'opinione pubblica - L'economia - La politica estera e le leggi razziali.

Gli Stati Uniti e la crisi del '29 - La prodigiosa crescita economica degli Stati Uniti - Le contraddizioni dell'American way of life - Il crollo di Wall Street - La catastrofe mondiale e il New Deal.

La crisi della Germania repubblicana e il nazismo - La nascita della repubblica di Weimar - Hitler e la nascita del nazionalsocialismo - Il programma politico di Hitler nel "Mein Kampf" - Hitler cancelliere del Reich - La nazificazione della Germania - L'organizzazione del consenso - I successi di Hitler in campo economico e sociale - La politica dello sterminio e le Leggi razziali - Vittorie politiche all'estero - Asse Roma-Berlino - L'Anschluss dell' Austria e la Conferenza di Monaco.

### **Modulo 4 – La Guerra mondiale e la Guerra fredda, due conflitti che dividono il mondo.**

L'Europa verso una nuova guerra - La Seconda Guerra Mondiale: le cause - Il Patto Molotov-von Ribbentrop e lo scoppio della Seconda guerra mondiale - Le conquiste di Hitler - La Battaglia d'Inghilterra e l'operazione Barbarossa - La Carta Atlantica- Pearl Harbor - il Nuovo ordine - la soluzione finale - Il '43: l'anno della svolta - L'avanzata sovietica - Lo sbarco in Normandia - La guerra in Italia: le sconfitte della flotta del Mediterraneo; l' attacco alla Grecia; la guerra d'Africa e la fine dell'impero fascista; lo sbarco degli Alleati in Sicilia e la caduta del fascismo; l'armistizio e la divisione dell'Italia; la Repubblica di Salò; la Resistenza e la Liberazione; la svolta di Salerno e il Governo di unità nazionale; lo sfondamento della Linea gotica e la Liberazione; le foibe - Vittoria degli Alleati

-La resa della Germania - Lo sgancio delle bombe atomiche, la resa del Giappone e la fine della guerra.

I morti e la crisi democratica - La Shoah - il processo di Norimberga - La Conferenza di Jalta - La Conferenza di Potsdam - La creazione dell'ONU- I Trattati di pace di Parigi.

La guerra fredda: la dottrina Truman e il Piano Marshall - i due "blocchi".

### **Modulo 5 - L'Italia del dopoguerra**

La nascita dell'Italia democratica - La Costituzione italiana.

È stato, inoltre, proposto un lavoro di gruppo sui seguenti temi di approfondimento: donne e politica; l'emigrazione italiana, la Belle époque, la nascita dello shopping e la cultura di massa.

### **PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA**

1. Il valore delle regole della vita democratica e l'essenza democratica della Costituzione italiana.

**DISCIPLINA:** DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI

**DOCENTE:** DANIELE MAZZALI

### **PERCORSO FORMATIVO**

#### **Metodi**

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive
- Brainstorming

#### **Mezzi**

Libro di testo, video e dispense

#### **Spazi e tempi**

Il lavoro è stato condotto in classe durante le ore di lezione. Non è stato trattato l'ultimo argomento previsto nella programmazione iniziale, "la comunicazione d'impresa", sia perché molte ore di lezione coincidevano con festività o altre attività, sia perché è stato dedicato più tempo alla trattazione degli argomenti e al recupero.

#### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Durante l'intero anno scolastico, l'interesse e l'impegno sono stati adeguati solo per una parte degli studenti e non totalmente adeguati, rispetto alle capacità di ciascun allievo, per la restante parte. Lo studio domestico dimostrato è stato per alcuni discontinuo e limitato solo ai momenti di preparazione alle verifiche. Per alcuni studenti sono state registrate numerose assenze. Il tutto ha avuto una ricaduta negativa sui ritmi delle lezioni e sui tempi da dedicare ad ogni argomento.

#### **PERCORSI DIDATTICI E NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA DI DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI**

TESTO IN ADOZIONE: DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI – CAMMISA E MATRISCIANO

– SCUOLA & AZIENDA

##### **MODULO 1. Pianificazione strategica e programmazione**

Lezione 1: La gestione strategica

Lezione 2: La pianificazione strategica

Lezione 3: Analisi e comprensione dell'ambiente esterno

Lezione 4: La pianificazione strategica – Le matrici come strumento per definire la strategia

Lezione 5: La programmazione operativa - cenni

Lezione 6: La qualità aziendale

Lezione 7: Gli indicatori di performance nelle imprese turistiche – indicatori di efficienza e indicatori di efficacia

##### **Modulo 2. Il business plan**

Lezione 8: Dalla business idea al progetto imprenditoriale

Lezione 9: La struttura del business plan e l'analisi di mercato – executive summary – analisi di

mercato – analisi di settore – analisi della domanda e della concorrenza

Lezione 10: L'analisi tecnica e politiche commerciali e di comunicazione Analisi tecnica e

tecnologica – descrizione delle politiche commerciali – descrizione delle strategie di comunicazione

Lezione 11: L'analisi economico – finanziaria – piano di start up – preventivo finanziario – previsione vendite – preventivo economico – ROI e ROE

Lezione 12: Il business plan di un Tour Operator

### **MODULO 3. La contabilità dei costi**

Lezione 13: L'analisi dei costi e dei ricavi

Lezione 14: Classificazione dei costi nelle imprese turistiche

Lezione 15: I costi fissi nel settore turistico - rappresentazione grafica dei costi fissi

Lezione 16: I costi variabili, la proporzionalità dei costi variabili, la rappresentazione grafica dei

costi variabili

Lezione 17: Il costo totale e il costo medio unitario

Lezione 18: Il costo unitario fisso e variabile

Lezione 19: I centri di costo e i costi diretti e indiretti

Lezione 20: Il controllo dei costi con il metodo del full costing

Lezione 21: Le configurazioni di costo e la determinazione del prezzo

Lezione 22: Il controllo dei costi con il metodo direct costing

Lezione 23: La break even analysis

### **Modulo 4. Il Budget**

Lezione 25: Il budget: funzioni ed elaborazione

Lezione 26: La stima dei ricavi e dei costi nei budget settoriali

Lezione 27: Il budget degli investimenti e il budget finanziario – budget fonti impieghi e budget di tesoreria

Lezione 28: Il budget economico generale

Lezione 29: Il budget di un TO

Lezione 30: Il budget di una struttura ricettiva

Lezione 31: Il budget del food and beverage e dei costi operativi non distribuiti

Lezione 32: Il controllo di budget e l'analisi degli scostamenti

### **Modulo 5. La programmazione dei viaggi e degli eventi**

Lezione 33: La normativa sui viaggi organizzati

Lezione 34: La programmazione dei viaggi

Lezione 35: Il marketing mix del prodotto viaggio – Prodotto, prezzo, promozione e distribuzione

– La gestione del viaggio e il controllo

Lezione 36: Il catalogo come strumento di distribuzione e promozione – La griglia dei prezzi

–

Cataloghi cartacei e cataloghi on line – La distribuzione dei cataloghi.

Lezione 37: Viaggi Incentive e Viaggi educational

Lezione 38: I prodotti dell'incoming italiano

Lezione 39: Gli eventi – Le principali tipologie di eventi – figure professionali – requisiti della

località – eventi del turismo d'affari.

Lezione 40: La pianificazione di un evento – Ideazione, preparazione, voci di spesa, realizzazione e il dopo evento.

### **MODULO 6. – Marketing territoriale (in corso di trattazione)**

Lezione 41: Gestione, promozione e sviluppo sostenibile del territorio

Lezione 42: Il marketing turistico pubblico e integrato

Lezione 43: Il marketing della destinazione turistica – il ciclo di vita della destinazione turistica –

il prodotto – destinazione turistica

Lezione 44: Il piano di marketing territoriale: l'analisi SWOT

Lezione 45: I flussi turistici e il benchmarking – flussi turistici, analisi della concorrenza e benchmarking territoriale

Lezione 46: Il piano di marketing territoriale: il planning – azioni finalizzate ad aumentare il turismo incoming e la spesa media

Lezione 47: Gli eventi: strumenti di marketing turistico integrato – eventi pubblici e privati.

Nuclei fondanti

- Analisi e controllo dei costi nelle imprese turistiche
- Prodotti turistici a domanda e a catalogo
- Pianificazione, programmazione e controllo nelle imprese turistiche
- Marketing territoriale

**DISCIPLINA:** DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA - EDUCAZIONE CIVICA

**DOCENTE:** MARIA F. MASTRANGELO

### **PERCORSO FORMATIVO**

#### **Metodi**

Il lavoro condotto con la classe è stato orientato allo sviluppo di una capacità critica verso le tematiche affrontate. Gli studenti, attraverso una lezione partecipata, sono stati costantemente stimolati a identificare i collegamenti con la realtà quotidiana, a riconoscere la natura ed il valore dei dati cognitivi ed a stabilire adeguate connessioni tra gli stessi.

#### **Mezzi**

Libro di testo, testi normativi, siti dedicati, Costituzione.

#### **Spazi e tempi**

Il lavoro è stato condotto in classe durante le ore di lezione e si è svolto secondo i tempi programmati all'inizio dell'anno scolastico.

#### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Nel corso dell'anno scolastico il lavoro svolto è stato finalizzato allo sviluppo di un metodo critico e personale alla disciplina in sostituzione di un approccio mnemonico decisamente preferito dagli studenti.

Gli obiettivi dichiarati sono stati i seguenti:

- Potenziare il metodo di studio e la capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari
- Analizzare e valutare i principi ispiratori dello Stato sociale e dello Stato di diritto
- Conoscere l'organizzazione costituzionale dello Stato italiano
- Conoscere e comprendere i rapporti tra i vari organi dello Stato
- Comprendere l'importanza dell'autonomia dei poteri dello Stato

Rispetto ai suddetti obiettivi la classe ha mostrato una certa rigidità nel lasciarsi guidare e correggere. Gli

studenti hanno lavorato, per lo più, in modo discontinuo con ripercussioni sui risultati ottenuti.

Al termine dell'anno la classe ha raggiunto pertanto un livello complessivamente sufficiente; all'interno della stessa è possibile identificare tre distinte situazioni:

- Un gruppo di studenti che ha condotto un lavoro di qualità e sono cresciuti sul piano metodologico;
- Un gruppo di studenti che, pur lavorando regolarmente, ha mantenuto un approccio rigido e mnemonico dei contenuti;
- Un ristretto gruppo di studenti che presenta fragilità e lacune diffuse a causa di una discontinuità di lavoro.

#### **PERCORSI DIDATTICI E NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA DI DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA**

TESTO IN ADOZIONE: Bobbio, Delogu, Gliozzi, Olivero – “Diritto e legislazione turistica” - Ed. Scuola & azienda

## **LO STATO ITALIANO: GLI ORGANI COSTITUZIONALI**

- Lo Stato italiano
- La forma di governo
- Il Parlamento
- Il Governo
- Il Presidente della Repubblica
- La Corte costituzionale
- La Magistratura

## **L'UNIONE EUROPEA**

- Caratteri generali
- Le tappe dell'integrazione europea
- La Costituzione dell'Unione europea
- Le competenze
- Le politiche europee
- Il bilancio dell'Unione europea
- Il futuro dell'Unione europea e il turismo
- Il Turismo oltre l'Unione europea:  
L'Organizzazione mondiale del turismo

## **REGIONI E GLI ENTI LOCALI**

- Centro e periferia
- Le vicende delle autonomie territoriali in Italia
- Regioni, Province e Comuni
- Le Regioni
- I Comuni
- Le province e le città metropolitane.

## **LA TUTELA DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI IN ITALIA**

- Il legame tra turismo e tutela dei beni culturali
- Lo Statuto costituzionale dei beni culturali e del paesaggio
- Il codice dei beni culturali e del paesaggio
- La tutela e la valorizzazione dei beni culturali
- L circolazione dei beni culturali
- La tutela e la valorizzazione dei beni paesaggistici
- La collaborazione pubblico-privato per la tutela e la valorizzazione del patrimonio cultural

## **PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA:**

La tutela internazionale dei beni culturali e naturali: il ruolo dell'Unesco

L'adesione dell'Italia all'UNESCO

La lista dei beni protetti dall'UNESCO come patrimonio dell'umanità

Il patrimonio tutelato dall'UNESCO e il turismo

L'agenda 2030.

Gli studenti sulla base, delle conoscenze impartite in classe, sull'argomento, hanno realizzato un PowerPoint a gruppi di quattro.

**DISCIPLINA:** LINGUA SPAGNOLA – EDUCAZIONE CIVICA

**DOCENTE:** GERUNDINO MARGHERITA

## **PERCORSO FORMATIVO**

### **Metodi**

Sono state proposte attività diversificate per esercitare tutte le abilità linguistiche comunicative (leggere, ascoltare, scrivere, parlare e interagire), per sviluppare l'uso di strategie specifiche.

Gli studenti sono stati incoraggiati ad avere un ruolo attivo nel corso della lezione e a esprimere opinioni e idee personali. Sono stati stimolati ad applicare quanto appreso attraverso esercizi scritti oppure domande orali volte a riformulare i contenuti e contestualizzare.

Le tematiche sono state spesso introdotte e accompagnate dalla visione di filmati in lingua originale per accrescere la motivazione e sviluppare le competenze linguistiche.

Qui di seguito si elencano i principali metodi normalmente utilizzati con alcuni esempi di utilizzo:

- Lezione frontale
- Esercitazione pratica scritta e orale
- Presentazioni power point e relazioni
- Attività di laboratorio

### **Mezzi**

- Libri di testo in adozione
- Supporti audiovisivi (Lim, libro digitale, documentari e film in lingua originale)
- Uso del Web
- Laboratorio linguistico
- Fotocopie e altro materiale didattico fornito dall'insegnante

### **Spazi e tempi**

Aula per l'attività ordinaria e laboratorio di lingue per un numero totale di 3 ore a settimana.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

La classe ha avuto nel complesso un atteggiamento positivo durante il corso dell'anno, ha mostrato un interesse abbastanza costante per le attività proposte, anche se si è dovuto spesso sollecitare una partecipazione più attiva e uno studio non finalizzato solo al momento della verifica.

Il livello di preparazione è riconducibile a tre distinti gruppi: un buon numero di studenti è riuscito a conseguire risultati soddisfacenti e in alcuni casi ottimi, grazie a uno studio puntuale e a un atteggiamento positivo e propositivo durante le lezioni. Un secondo gruppo si è dimostrato più discontinuo nella partecipazione in classe e, a causa di uno studio prettamente mnemonico, ha raggiunto risultati discreti. Infine un esiguo numero di alunni ha raggiunto con difficoltà gli obiettivi prefissati soprattutto a causa di lacune pregresse e di un metodo di studio non del tutto consolidato.

Gli obiettivi sono stati definiti in base alle indicazioni del PTOF, dei dipartimenti, dei Consigli di classe e ai livelli di partenza delle classi.

LINGUA: Consolidamento della competenza comunicativa (scritta e orale) a livello B2+ del quadro di riferimento Europeo attraverso la lettura e l'analisi dei testi relativi all'area di indirizzo, produzione scritta e orale e la rielaborazione personale di quanto appreso.

CIVILTÀ: Riflettere sulla cultura e la civiltà straniera; acquisire gli strumenti per comprendere testi di attualità su tematiche socioeconomiche oltre a cenni storici e geografici della civiltà della lingua straniera.

MICROLINGUA: Consolidare conoscenze e abilità in campo professionale e saper utilizzare la terminologia specifica.

Per i criteri di valutazione si è utilizzata integralmente la griglia di valutazione concordata già nel corso degli scorsi anni scolastici e inserita nel PTOF dell'istituto per quello che concerne l'attribuzione di un voto di profitto alle singole prove scritte e orali.

Nel mese di marzo la classe ha partecipato a uno stage linguistico di 5 giorni nella città di Malaga, gli studenti sono stati ospitati da famiglie madrelingua spagnole e la mattina hanno frequentato un corso di lingua di livello B2 presso l'Istituto Idiomas Carlos V.

### **PERCORSI DIDATTICI E NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA**

Testo in adozione: ¡Buen viaje!, ed. Zanichelli

Fotocopie fornite dalla docente.

#### **La España contemporánea**

La Segunda República: El Bienio reformista y el Bienio conservador.

La Guerra Civil Española.

Pablo Picasso, Guernica: historia, características y análisis de la obra.

El Franquismo: el totalitarismo de cuño fascista; la apertura al extranjero; el desarrollo económico; el desgaste del régimen.

El papel de la mujer durante el Franquismo.

La Transición; La Constitución de 1978; los gobiernos de la España democrática.

La monarquía.

#### **Conocer Hispanoamérica**

Geografía e historia.

Vivir en Hispanoamérica: la población; la sociedad.

Centroamérica, Cuba y Caribe.

Turismo, arte e historia en Cuba.

Cuba: riqueza monumental y natural; imágenes de Cuba; la economía de Cuba.

Lujo y pobreza, las dos caras de Cuba.

La rumba Patrimonio Inmaterial de la Humanidad.

La revolución cubana.

Cuba: Fidel Castro; Ernesto Che Guevara.

México: población, economía, desequilibrio social, emigración.

La separación de lo anglosajón y lo latino.

Musica, baile para todos los gustos.

Día de los Muertos

Frida Kahlo, el feminismo a través de la pintura.

El muralismo de México.

América andina y Cono Sur

Descubrir las civilizaciones precolombinas; ciudades pintorescas.

Chile: los años más oscuros de Chile; el terror del Régimen Militar; el final de la dictadura.  
Argentina: entre ciudades y espacios naturales; imágenes de Argentina.  
Argentina y los años de la dictadura de Videla.  
Comparación entre dos dictaduras: la de Francisco Franco en España y la de Pinochet en Chile.

### **Turismo**

Organización mundial del turismo.

Código ético mundial para el turismo.

¿Qué es el turismo sostenible? ¿Cuál es el origen del turismo sostenible?

Objetivos para el turismo sostenible. El turismo sostenible en la Agenda 2030.

Turismo responsable y turismo sostenible.

El ecoturismo.

El turismo lento.

El turismo naranja.

### **PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA**

1. La storia della Costituzione spagnola del 1978.

2. La sua struttura.

3. Confronto tra i principali articoli della Costituzione spagnola e quelli della Costituzione italiana.

**DISCIPLINA** LINGUA FRANCESE – EDUCAZIONE CIVICA

**DOCENTE** NADIA FURLANETTO

### **PERCORSO FORMATIVO**

#### **Metodi**

Lezione frontale, lezione partecipata, conversazione, cooperative learning, project-based learning, flipped classroom.

#### **Mezzi**

Audiovisivi, schemi e mappe, libri di testo, fotocopie, Lim e pc, attività progettuali, presentazioni individuali e di gruppo, simulazioni di dialogo

#### **Spazi**

Aula

#### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Gli obiettivi sono stati definiti in base alle indicazioni del PTOF, dei dipartimenti, del Cdc e in base al livello di partenza della classe. Dopo la verifica iniziale delle competenze comunicative (scritte e orali) sono emerse lacune pregresse e fragilità da recuperare. Inizialmente la classe ha mostrato interesse e partecipazione che, tuttavia, sono andate diminuendo nell'ultimo periodo scolastico. I risultati raggiunti sono soddisfacenti solo per un numero ristretto di studenti. Il resto della classe raggiunge un livello piuttosto basico, con discrete competenze nella comprensione orale e scritta, più che sufficienti competenze nell'espressione scritta e appena sufficienti nell'espressione orale.

#### **COMPETENZE LINGUISTICO-COMUNICATIVE**

Comprendere globalmente testi orali e scritti di carattere storico-culturale:

- Identificare le informazioni fornite, rielaborarle e memorizzarle
- Rispondere ad un questionario relativo al testo con correttezza di contenuti e lingua
- Riferire oralmente il contenuto del testo con correttezza morfosintattica e lessicale

Stabilire collegamenti logici fra eventi

Scrivere con correttezza ortografica, morfosintattica e lessicale

Esprimere la propria opinione su temi di varia natura

Partecipare a conversazioni e interazioni adeguatamente al contesto

#### **CONOSCENZE CULTURALI ED INTERCULTURALI**

Comprendere ed analizzare aspetti storici, geografici e culturali dei diversi paesi francofoni

Analizzare documenti scritti e video su temi storici e socio-culturali

Consolidare le competenze di produzione orale e scritta

#### **PERCORSI DIDATTICI E NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA**

Testi in adozione:

- G. Bellano Westphal e P. Ghezzi, CAFE' MONDE EN POCHE, Pearson Italia
- D. Hatuel, TOURISME EN ACTION, Eli

- Materiale fornito dall'insegnante e caricato su team, fotocopie.

**Grammatica:**

- Ripasso dei verbi, regolari e irregolari, e tempi verbali (présent, futur, conditionnel, passé composé, imparfait, gallicismes, subjonctif (cenni))
- L'hypothèse
- Les expressions de cause, but, nécessité, opposition, conséquence.
- Les connecteurs logiques

**Turismo:**

- L'entretien d'embauche :

Comment préparer un entretien d'embauche

Se présenter et parler de ses propres compétences, capacités, propensions et ambitions.

- La Francophonie :

- L'OIF (Organisation Internationale de la Francophonie: missions et pays membres)
- Principales spécificités géographiques, économiques et culturelles des pays francophones et organisation d'itinéraires touristiques :
  - La France et ses régions :
    - Paris
    - La Bretagne
    - La vallée de la Loire
    - L'Aquitaine
    - Le sud
    - La vallée du Rhône et des Alpes
  - La France d'outre-mer:
    - Les DROM (Guadeloupe, Martinique, Guyane, Réunion, Mayotte)
  - La Suisse
  - Le Luxembourg
  - La Belgique
  - La Principauté de Monaco
  - Le Québec
  - Le Maroc
  - La Tunisie
  - L'Algérie
  - Haiti
  - L'Afrique francophone

**PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA**

La Constitution Française:

- les origines historiques.
- la Vème République
- les institutions françaises

**DISCIPLINA** LINGUA INGLESE

**DOCENTE** GABRIELLA AROSIO

### **PERCORSO FORMATIVO**

#### **Metodi**

- Lezione frontale
- Eliciting
- Attività di laboratorio: listenin
- Flipped classroom

#### **Mezzi**

- libro di testo
- materiale audio e video
- strumenti multimediali
- materiale integrativo fornito dal docente

#### **Spazi e tempi**

Le lezioni si sono svolte in aula e nel laboratorio linguistico con una frequenza di tre ore settimanali

#### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

All'inizio dell'anno scolastico sono stati preventivati i seguenti obiettivi:

##### Lingua:

saper comprendere testi autentici scritti e orali a livello B2 e redigere testi articolati con uso corretto dei registri linguistici e semantici.

##### Microlingua:

Scrivere testi chiari e articolati su argomenti di carattere professionale

Produrre informazioni e descrizioni chiare e ben strutturate in forma orale

Comprendere i concetti fondamentali di discorsi o testi in L2 su argomenti concreti ed astratti di carattere generale e professionale.

Redigere lettere/ e-mail formali di carattere professionale

Redigere itinerari turistici

La classe ha mantenuto la continuità didattica per cinque anni. Dall'inizio della pandemia di Covid-19 le classi quinte dell'indirizzo Turismo del nostro Istituto effettuano uno "Stage linguistico a scuola" al fine di offrire agli studenti la possibilità di immergersi e entrare in contatto con la lingua viva e del settore. Nella settimana dal 25 al 29 Settembre 2023 la classe ha svolto 20 ore di lezione in lingua inglese tenute da una docente madrelingua. Gli studenti hanno partecipato alle lezioni con interesse mettendosi in gioco e accettando di buon grado le proposte di lavoro avanzate dalla docente. Per quanto riguarda la preparazione complessiva, si può affermare che la quasi totalità degli studenti, a vari livelli, ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti sia per quanto riguarda le abilità orali che scritte. A- lettura integrale del testo e spettacolo teatrale in lingua inglese alcuni studenti si sono impegnati con regolarità e serietà riuscendo a conseguire risultati soddisfacenti e secondo le loro possibilità, dimostrando di aver raggiunto un apprezzabile livello di competenza

linguistica sia dal punto di vista della comprensione che della produzione libera. In altri casi lo studio personale, l'interesse e la partecipazione alle lezioni sono stati discontinui e spesso finalizzati ai momenti di verifica ; ciò ha, talvolta, comportato un'assimilazione mnemonica dei contenuti e situazioni di debolezza sia nella produzione scritta che in quella orale.

## **PERCORSI DIDATTICI E NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA DI LINGUA INGLESE**

TESTO IN ADOZIONE: D. Montanari, R. Rizzo, *Travel & Tourism Expert*, Pearson

### **1. Destination Italy (revision)**

- Italy in a nutshell
- Exploring the Dolomites
- Exploring the Italian Riviera
- Exploring the Riviera Romagnola
- Exploring Sardinia

### **2. Historical cities**

- Rome the eternal city
- Florence: the open air museum
- Venice: the floating city

### **3. Destination: the British Isles**

- The British Isles in a nutshell
- [The UK's Physical Landscape: The Basics | GCSE Physical Landscapes - YouTube](#)
- Exploring London: The world's most cosmopolitan city

### **4. Destination: the U.S.A,**

- Nature and landscapes
- The USA in a nutshell

### **5. British political system (materiale fornito dall'insegnante)**

- The British Constitution
- The British Government
- How a law is made
- Main political parties
- <https://www.youtube.com/watch?v=RAMbz3Y2JA>

### **6. American political system (materiale fornito dall'insegnante)**

- The American Constitution
- The Executive branch
- The legislative branch
- Main political parties

### **7. Natural and Cultural Heritage**

- Unesco
- The world heritage Convention
- The National Trust for England, Wales and Northern Ireland
- The Lake District
- Yellowstone – National Park
- FAI

**8. Sustainable Tourism and Agenda 2030** ( materiale fornito dall'insegnante)

- Tourism in the Agenda 2030
- Tourism and sustainability
- UNWTO's Global code of Ethics for Tourism
- Sustainable Tourism and Ecotourism

**9. Marketing**

- Marketing and the four Ps
- SWOT analysis

**10. Oscar Wilde** (materiale fornito dall'insegnante)

- Aesthetic movement
- The Picture of Dorian Gray : lettura integrale del romanzo e spettacolo teatrale in lingua inglese
- Plot, characters and themes
- "Dorian kills Dorian" analysis

**11. Britain at War** (materiale fornito dall'insegnante)

- The first World War: The road to catastrophe, The Great War breaks out.
- The Second World War
- W.Churchill:
- The Speech to the House of Commons – "Blood, toil, tears and sweat"

**12. The War Poets** (materiale fornito dall'insegnante)

- Different attitudes to war
- Analysis of "The Soldier" by R.Brooke
- Analysis of " Dulce et Decorum est" by W. Owen

**13 George Orwell** (materiale fornito dall'insegnante)

- Animal Farm
- Plot, historical background, main themes
- Nineteen Eighty-Four
- Plot, characters, main themes
- "This was London" analysis

#### **14. Professional competences**

- How to write an itinerary
- How to write a circular letter

**DISCIPLINA ARTE E TERRITORIO**

**DOCENTE PORRO MASSIMILIANO**

### **PERCORSO FORMATIVO**

#### **Metodi**

- Lezioni frontali
- Lezioni partecipate
- Uscita didattica sul territorio

#### **Mezzi**

Allo scopo di conseguire gli obiettivi prefissati, si è ricorso ai seguenti supporti didattici per dare efficacia alle metodologie indicate:

- Presentazioni multimediali in Power Point e PDF preparate dal docente e condivise con gli studenti mediante Microsoft Teams.
- Utilizzo di appunti e del libro di testo come base da cui partire per lo studio.
- Materiali integrativi tratti da testi specifici e cataloghi.
- Audiovisivi e immagini di grande formato.

#### **Spazi e tempi**

L'insegnamento della disciplina prevede un orario curricolare di due ore settimanali. Gli spazi fisici utilizzati sono stati l'aula quotidiana e gli spazi virtuali offerti dalla piattaforma istituzionale Microsoft Teams.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Ho iniziato a insegnare Arte e Territorio nella classe dallo scorso anno, dunque, la conoscenza degli studenti e delle loro capacità è potuta continuare nel corso della quinta, con la volontà di sviluppare una sintonia educativa e didattica, basata anche su uno stampo di tipo umanistico. Alcune difficoltà emerse sono state legate ad una metodologia di studio ancora - per alcuni - molto schematica e poco elastica: questo ha fatto emergere per qualche studente una maggiore fragilità nel costruire un discorso e un pensiero più scorrevoli. In ogni caso il clima in aula è stato adeguato con la partecipazione attiva, almeno di un gruppo di studenti, e garantendo un dialogo basato sul reciproco rispetto. L'uscita didattica a Milano con visita al Mudec, alla sua collezione permanente e alla mostra "Van Gogh. Pittore colto" hanno fatto emergere un approccio di spiccata sensibilità per una parte degli alunni. Le valutazioni rispecchiano le qualità e le fragilità di ciascuno: alcuni allievi mostrano una preparazione attestata tra un livello più che sufficiente e discreto, passando a chi ha ottenuto una qualità migliore per studio e capacità di creare confronti, fino ad arrivare a un ulteriore gruppo specificatamente più solido per conoscenze e competenze. Si ribadisce quanto la classe sia costituita da differenti personalità aperte, ciascuna a suo modo, al desiderio di comprendere l'arte, superando talvolta anche la fatica dell'accumularsi di impegni nelle singole discipline. A fronte di queste riflessioni si può affermare che gli obiettivi didattici sono stati sostanzialmente raggiunti da tutti gli studenti che risultano dunque in grado di: identificare le principali caratteristiche dei movimenti artistici, degli autori

studiati e delle opere significative; di analizzare le opere d'arte, riconoscendone gli aspetti tecnici, iconografici, iconologici e stilistico-formali; di esprimersi utilizzando una terminologia specifica; di effettuare, in alcuni casi, collegamenti tra i fenomeni artistici ed il contesto storico, sociale, letterario e culturale relativo. L'auspicio è che all'Esame di Stato ognuno possa esprimersi al meglio per raggiungere un traguardo gratificante.

## PERCORSI DIDATTICI E NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA DI ARTE E TERRITORIO

TESTO IN ADOZIONE: G. Cricco, F.P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, vol. 3 (LDM) – Dall'Età dei Lumi ai giorni nostri, Quinta Edizione, Versione Verde, Ed. Zanichelli.

### MODULO 1: NEOCLASSICISMO

Contesto storico e culturale.

- **Johann Joachim Winckelmann**: la teoria del Neoclassicismo (“nobile semplicità e quieta grandezza”).
- **Jacques-Louis David e la pittura neoclassica**: *Il giuramento degli Orazi*; *La morte di Marat*; *Napoleone valica le Alpi al passo del Gran San Bernardo*.
- **Antonio Canova e la scultura neoclassica**: *Amore e Psiche*; *Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*; *Paolina Borghese come Venere vincitrice*.
- **Tra Neoclassicismo e Romanticismo**  
**Francisco Goya**: *Il sonno della ragione genera mostri*; *La famiglia di Carlo IV*; *La fucilazione del 3 maggio 1808*; *Le pitture nere (Saturno divora un figlio)*.

### MODULO 2: ROMANTICISMO

Contesto storico e culturale. La libertà dell'artista romantico.

- **Johann Heinrich Füssli**: *Incubo*.
- **Caspar David Friedrich e il romanticismo spirituale**: *Il viandante sul mare di nebbia*; *Mar Glaciale Artico (il naufragio della Speranza)*.
- **Joseph Mallord William Turner e John Constable tra Sublime e Pittoresco**: *Vapore al largo di Harbour's Mouth durante una tempesta di neve*.
- **Il Romanticismo storico in Francia**. **Théodore Géricault**: *La zattera della Medusa*; *La serie degli Alienati*. **Eugène Delacroix**: *La libertà guida il popolo*.
- **Il Romanticismo storico in Italia**. **Francesco Hayez**: *Il bacio*.

### MODULO 3: REALISMO

- **Gustave Courbet**: *Un funerale a Ornans*; *I lottatori*; *Gli spaccapietre*.

### MODULO 4: IMPRESSIONISMO

La pittura en plein air. La nascita della fotografia (Nadar e la prima mostra impressionista 1874). Le critiche feroci verso il nuovo modo di dipingere (Il Salon des Refusés 1863).

- **Edouard Manet**: *La colazione sull'erba*.
- **Claude Monet**: *Impressione, sole nascente (Impression, soleil levant)*; *La serie delle Cattedrali di Rouen e delle Ninfee*.
- **Edgar Degas**: *L'assenzio*; *La lezione di danza*; *Piccola danzatrice (scultura)*.

- **Pierre-Auguste Renoir:** *Bal au Moulin de la Galette.*

## MODULO 5: POSTIMPRESSIONISMO

### Tendenze postimpressioniste tra fine XIX e inizio XX secolo

- **Georges Seurat e il Puntinismo (caratteri stilistici):** *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte.*
- **Paul Cézanne:** "dipingere la natura secondo il cilindro, il cono, la sfera". *La casa dell'impiccato; Natura morta (un esempio); I giocatori di carte; La montagna Sainte-Victoire.*
- **Paul Gauguin e la nascita del Simbolismo (Sincretismo/Sintetismo):** *La visione dopo il sermone; Il Cristo giallo; Mana'o Tupapau (Lo spirito dei morti veglia).*
- **Vincent Van Gogh:** l'arte come espressione del sé. *I mangiatori di patate; La serie degli autoritratti; I girasoli; Notte stellata (le due versioni a confronto); Campo di grano con volo di corvi.*

## MODULO 6: DIVISIONISMO

- **Giuseppe Pellizza da Volpedo e Il Divisionismo italiano:** *Il Quarto Stato.*

## MODULO 7: LE SECESSIONI E I SIMBOLISMI

- **Gustav Klimt e la Secessione Viennese:** *Il bacio; Ritratto di Adele Bloch-Bauer.*
  - **Edvard Munch e il simbolismo nordico:** *La bambina malata; Sera nel corso Carl Johan; Urlo; Pubertà; Madonna.*
- Confronto tra i due pittori sul concetto di arte e sulla figura della donna.

## MODULO 8: LE AVANGUARDIE STORICHE DEL NOVECENTO

Concetto di Avanguardia in relazione al contesto sociale, politico e culturale. Confronti tra opere e artisti.

**Die Brücke:** la Germania alle soglie della Prima Guerra Mondiale.

- **Ernst Ludwig Kirchner:** *Marcella; Cinque donne per strada; Potsdamer Platz; Autoritratto in veste di soldato.*

**Il Cubismo:** rivoluzione del concetto di tempo e spazio. La realtà vista attraverso la quarta dimensione.

- **Pablo Picasso:** *Les demoiselles d'Avignon; Cubismo analitico e sintetico a confronto; Ritratto di Ambroise Vollard; Natura morta con sedia impagliata; Guernica e l'arte in guerra.*

**Il Futurismo:** la prima avanguardia italiana. Caratteri stilistici e poetica. L'importanza dei manifesti futuristi. I protagonisti principali.

- **Umberto Boccioni:** *La città che sale; Le due versioni del Trittico degli Stati d'animo; Forme uniche della continuità nello spazio.*
- **Giacomo Balla:** *Bambina che corre sul balcone; Velocità di un'automobile.*

- **Carlo Carrà:** *Manifestazione interventista.*

**L'Astrattismo:** la rottura completa con la tradizione figurativa.

- **Wassily Kandinsky e lo Spirituale nell'Arte:** *Primo acquerello astratto.*

**Il Dadaismo:** il manifesto dell'arte contro l'arte. Modalità nuove nell'approccio al contesto culturale e storico. L'importanza del "gesto" e del "caso".

- **Marcel Duchamp:** *Fontana; L.H.O.O.Q.* Il concetto di ready-made.

**Il Surrealismo:** oltre le barriere convenzionali tra realtà e sogno. Automatismo psichico e meccanismo paranoico critico. Il cinema surrealista (la scena tratta dal *Un chien andalou - Cane Andaluso* di Luis Buñuel).

- **Salvador Dalí:** *La persistenza della memoria; Sogno causato dal volo di un'ape intorno a una melagrana un attimo prima del risveglio.*

#### **MODULO 9: ARTE E GUERRA, UNA SIMBIOSI IMPRESCINDIBILE**

**La Nuova Oggettività (*Neue Sachlichkeit*):** un nuovo tipo di espressionismo. Lo scontro con la tragedia bellica, l'Arte Degenerata (*Entartete Kunst*).

- **Otto Dix:** *Il venditore di fiammiferi.*
- **George Grosz:** *I pilastri della società.*
- **John Heartfield:** *i fotomontaggi contro il nazismo.*

**DISCIPLINA MATEMATICA**  
**DOCENTE GRANDESSO MARIA ELENA**

### **PERCORSO FORMATIVO**

#### **Metodi**

Lezione frontale e/o partecipata, Problem solving.  
Educazione ad un uso corretto del manuale, alla comprensione e uso dei termini acquisiti, ad esplicitare i nessi logici. Esercitazioni in classe, correzione dei compiti e degli elaborati come occasione di revisione e puntualizzazione.

#### **Mezzi**

Libri di testo, materiale integrativo fornito dalla docente  
Supporti informatici: LIM, Geogebra, contenuti multimediali

#### **Spazi e tempi**

Aula.  
L'insegnamento della disciplina prevede un orario curricolare di tre ore settimanali.

#### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Ho insegnato in questa classe nel quarto e quinto anno e ciò ha influito sul percorso didattico degli studenti. Già dallo scorso anno si è evidenziata in buona parte degli alunni, la mancanza di un metodo di lavoro efficace per affrontare una disciplina scientifica con la conseguente mancata acquisizione di conoscenze e competenze. Si è pertanto cercato di impostare un metodo di studio appropriato chiarendo dubbi e incertezze su procedimenti algebrici di base.  
Sebbene la classe si sia dimostrata abbastanza attenta durante le lezioni la partecipazione è stata perlopiù passiva, pochi studenti hanno lavorato con costanza, serietà e motivazione al lavoro proposto.  
Pertanto, rispetto agli obiettivi prefissati il livello di preparazione raggiunto è eterogeneo: un ristretto gruppo di studenti si è distinto per impegno, puntualità, buone capacità logico-deduttive acquisendo le conoscenze e le competenze necessarie e ottenendo buoni risultati. Un gruppo di studenti, pur evidenziando alcune debolezze, ha saputo attivarsi adeguatamente per superarle, riuscendo così a raggiungere un livello sufficiente. Infine, alcuni studenti che hanno mostrato scarso interesse verso i contenuti disciplinari proposti, una partecipazione alle lezioni passiva, un impegno individuale spesso non costante o nullo, per lo più finalizzato ai momenti di verifica, e presenza di lacune pregresse, hanno raggiunto una preparazione fragile e lacunosa.

#### **PERCORSI DIDATTICI E NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA DI MATEMATICA**

TESTI IN ADOZIONE: M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi - *Matematica.rosso con Tutor* vol. 4 e vol. 5, Ed. Zanichelli

#### **MODULO 1 - LA POTENZA NEL CAMPO REALE: FUNZIONE ESPONENZIALE E LOGARITMICA**

- Le disequazioni logaritmiche

#### **MODULO 2 - LE FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE E LORO PROPRIETÀ**

- Funzioni reali di variabile reale: definizione di funzione, funzioni numeriche e definite per casi, classificazione e grafico. Il dominio di funzioni algebriche e trascendenti (no funzioni goniometriche), gli zeri di una funzione e studio del suo segno.
- Proprietà delle funzioni:
  - a. funzioni pari e dispari
  - b. funzioni crescenti, decrescenti e monotone.
  - c. funzione esponenziale e logaritmica, studio dei grafici a seconda del valore della base

### MODULO 3 - LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

- Gli intervalli e gli intorno: gli intervalli, gli intorno di un punto, gli intorno di infinito, i punti isolati, i punti di accumulazione.
- Il  $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$ , le funzioni continue, il limite destro e il limite sinistro.
- Il  $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \infty$ : il limite è  $+\infty$ , il limite è  $-\infty$ , i limiti destro e sinistro sono infiniti, gli asintoti verticali.
- Il  $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = l$ : x tende a  $+\infty$ , x tende a  $-\infty$ , x tende a  $\infty$ , gli asintoti orizzontali.
- Il  $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = \infty$ : il limite è  $+\infty$  quando x tende a  $+\infty$  o a  $-\infty$ .
- Primi teoremi sui limiti: il teorema di unicità del limite, il teorema della permanenza del segno, il teorema del confronto (senza dimostrazioni).

### MODULO 4 - IL CALCOLO DEI LIMITI

- Le operazioni sui limiti: il limite della somma algebrica di due funzioni, il limite del prodotto di due funzioni, il limite della potenza, il limite della funzione reciproca, il limite del quoziente di due funzioni.
- Le forme indeterminate: la forma indeterminata  $+\infty - \infty$ , la forma indeterminata  $0 \cdot \infty$ , la forma indeterminata  $\frac{\infty}{\infty}$ , la forma indeterminata  $\frac{0}{0}$ .
- Limiti di funzioni esponenziali e logaritmiche.
- **Le funzioni continue**: la definizione di funzione continua, i teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass, teorema dei valori medi e di esistenza degli zeri. (no dimostrazioni)
- Punti di discontinuità delle funzioni: i punti di discontinuità di prima specie, i punti di discontinuità di seconda specie, i punti di discontinuità di terza specie.
- Asintoti: definizione e ricerca degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui. (no dimostrazione).
- Grafico probabile di una funzione.

### MODULO 5 - DERIVATA

- La derivata di una funzione: il problema della tangente e il rapporto incrementale come coefficiente angolare della retta secante

- Dalla secante alla tangente: definizione di rapporto incrementale e derivata di una funzione, il calcolo della derivata, la derivata sinistra e la derivata destra
- Derivabilità in un intervallo
- Derivate delle funzioni elementari
- Teoremi sulle derivate delle funzioni: costante, identità, potenza, esponenziale e logaritmica, prodotto di una costante per una funzione, somma, prodotto, reciproco, quoziente
- Derivata della funzione composta
- Retta tangente a una curva
- I punti stazionari, punti di non derivabilità.
- La continuità e la derivabilità (senza dimostrazione).
- Criterio di derivabilità (C.S. ma non necessaria)
- Le derivate di ordine superiore.
- Classificazione e studio dei punti di non derivabilità
- I teoremi sulle funzioni derivabili: il teorema di Lagrange, il teorema di Rolle, il teorema di De L'Hospital.

#### **MODULO 6 - STUDIO DI FUNZIONI**

- Dominio di una funzione, simmetrie, studio del segno della funzione, intersezioni con gli assi cartesiani, limiti agli estremi del dominio, ricerca degli asintoti
- Condizione sufficiente per le funzioni monotone (crescenti e decrescenti) e derivata prima
- Massimi e minimi assoluti e relativi.
- Il teorema di Fermat
- Analisi dei punti stazionari mediante lo studio della derivata prima
- Condizione sufficiente per l'esistenza di massimi e minimi: esempi e controesempi
- Teorema per l'individuazione di flessi orizzontali
- Flessi e derivata seconda: condizioni necessarie e sufficienti e teoremi relativi
- Sintesi
- Studio completo di funzioni algebriche razionali intere e fratte. Esempi di studi completi di funzioni irrazionali, esponenziali e logaritmiche.

#### **MODULO 7 - RICERCA OPERATIVA - cenni**

- Ricerca operativa: definizione, cenni storici
- Modelli matematici per rappresentare i problemi di scelta e fasi risolutive
- I problemi di scelta in condizione di certezza con effetti immediati: casi continuo e discreto

### **PERCORSO FORMATIVO**

#### **Metodi**

Lezione frontale  
discussione partecipata  
laboratori a piccoli gruppi  
lavori di ricerca individuali  
uso di audiovisivi e strumenti multimediali  
approfondimenti

#### **Mezzi**

Allo scopo di conseguire gli obiettivi prefissati, si è ricorso ai seguenti supporti didattici per dare efficacia alle metodologie indicate:  
fotocopie da testi didattici  
testi del Magistero  
video multimediali  
articoli di giornale  
internet

#### **Spazi e tempi**

Gli spazi utilizzati sono stati l'aula per l'attività ordinaria e talvolta l'aula Lim per la visione di video inerenti il programma per un'ora settimanale.

#### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

La classe è composta per l'IRC da 6/16 alunni.

Ho insegnato in questa classe dal terzo anno. Gli studenti hanno continuato a dimostrare impegno e interesse, anche se i risultati sono diversificati sia per conoscenze che per competenze.

L'attività didattica si è svolta sempre in modo sereno, collaborativo e serio. La maggioranza della classe si è dimostrata attenta e interessata alle spiegazioni.

Tutta la classe è sempre stata educata con la docente.

Costante è stato il riferimento a problematiche di attualità, finalizzato a una maggior comprensione critica del presente.

Durante e dopo la visione dei film e delle canzoni, è scaturita una riflessione critica e un dibattito costruttivo volto ad approfondire le diverse tematiche affrontate.

Durante l'anno scolastico è stata evidenziata la condizione dell'uomo contemporaneo in riferimento alle attuali problematiche riguardanti l'etica e in particolare il senso della vita. Inoltre si è cercato di sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità e della solidarietà.

Gli obiettivi sono stati definiti in base alle indicazioni del PTOF, dei dipartimenti e dei Consigli di classe.

Possedere un'informazione generale su termini e concetti chiave dell'etica.

Motivare le proprie scelte in materia di bioetica e confrontarle con la visione cristiana dialogando in modo aperto, libero e costruttivo.

Confrontarsi con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiana, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Vaticano II verificandone gli effetti nei vari ambiti della cultura e della società .

Riconoscere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia.

Essere in grado di affinare la propria capacità di riflessione in riferimento alle tematiche esaminate.

Sapersi confrontare senza pregiudizi con le posizioni dell'etica cristiana e di quella laica.

Sviluppare la capacità di relazionarsi con gli altri, pur nel rispetto delle diversità.

Preparazione raggiunta dalla classe

La classe ha nel complesso raggiunto gli obiettivi prefissati, anche se in maniera differenziata, sia per le differenti capacità dei singoli studenti, ma anche per il diverso grado di impegno.

Per i criteri e gli strumenti di valutazione adottati mi sono attenuta a quanto stabilito nel P.T.O.F.

La valutazione del processo di apprendimento si è svolta attraverso l'osservazione in classe, la messa in opera di compiti in situazione, la fattiva partecipazione, l'impegno, la capacità di operare collegamenti tra i temi sviluppati, la disponibilità verso il processo di automiglioramento e la capacità di rielaborazione personale di quanto è stato oggetto di confronto al fine di favorire l'emergere delle competenze richieste dalle Indicazioni Nazionali per l'Insegnamento della Religione Cattolica.

In particolare per la valutazione del processo di apprendimento ho utilizzato la discussione partecipata, la creazione di power point e la relazione su argomenti specifici. Non è prevista nessuna attività di recupero.

#### **PERCORSI DIDATTICI E NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA DI IRC**

La concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio

La condizione umana tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di salvezza

Il valore della vita e la dignità della persona secondo la visione cristiana

Desideri e attese del mondo giovanile, identità personale ed esperienza religiosa

La dottrina sociale della Chiesa

TESTO IN ADOZIONE:

Le vie del mondo di Luigi Solinas, ed. SEI

#### **MODULO "TEMI DI BIOETICA"**

-L'eutanasia dal punto di vista filmografico

-Visione del film "Lo scafandro e la farfalla "

#### **MODULO "IL SENSO DELLA VITA"**

- Etica e morale. Orientare le proprie scelte.

- La bellezza del godere ogni minuto delle piccole cose apparentemente insignificanti della vita.

- Il senso della vita e la gratitudine.

- L'amore per la vita.

- Riflessione sul senso della vita in riferimento alla malattia. Lettura del testo "Oscar e la dama rosa" .

- Il senso della vita e della morte. La vita ha senso anche di fronte alla sofferenza

- Il senso della vita e l'origine dell'universo. La bellezza apre al Mistero e può far parlare di Dio.

- Ascolto del brano dei Negrita "Ho imparato a sognare" e riflessione sul testo con riferimento al senso della vita.

- Analisi del brano musicale "Tutto l'universo obbedisce all'amore".

- Visione del film "Le mele di Adamo"

APPROFONDIMENTO richiesto dalla classe

- L'esperienza religiosa.

- Discussione sulla religione e sull'esistenza di Dio

- Storia umana e storia della salvezza.

- Attributi di Dio, la creazione degli angeli, del mondo, degli uomini e il peccato originale.

- La redenzione operata da Gesù.

- Esperienze di vita. Quanto è importante avere una scala di valori su cui confrontarsi.

APPROFONDIMENTO richiesto dalla classe

Intelligenza umana e "coscienza" animale. Sette caratteristiche che secondo gli scienziati appartengono a pochissime specie (la teoria della mente, l'uso di strumenti, la capacità di provare emozioni ed empatia, il linguaggio, la capacità di imitare...)

### **MODULO "RUOLO DELLA CHIESA NEL MONDO CONTEMPORANEO"**

- Le recenti affermazioni di Papa Francesco sull'omosessualità.

- Il Catechismo della Chiesa Cattolica n. 2357

- Il Catechismo della Chiesa Cattolica n. 2358: le persone omosessuali «devono essere accolte con rispetto, compassione, delicatezza».

- Il Catechismo della Chiesa Cattolica n. 2359: « sono chiamate alla castità».

Dopo il 15 maggio

- Il Concilio Vaticano II

- Cenni sulla dottrina sociale della chiesa, principio di solidarietà, di sussidiarietà e bene comune.

- Significati e dimensioni del lavoro umano.

- La "Rerum novarum" ed il suo tempo: questione operaia - giusto salario - condizione del lavoratore.

- La condizione dell'uomo contemporaneo fra la dimensione dell'avere e quella dell'essere.

**PERCORSO FORMATIVO**

**METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI**

- Lezione frontale con esercitazioni individuali
- Lezione frontale con esercitazioni a coppie o piccoli gruppi
- Attività competitiva con formazione di squadre e organizzazione di partite o piccoli tornei inter-classe;
- Utilizzo dei piccoli e grandi attrezzi presenti in palestra
- 2 ore settimanali

**OBIETTIVI RAGGIUNTI**

- Sviluppo del senso di responsabilità e consolidamento del proprio senso di autonomia.
- Rapporti di socializzazione intensificati attraverso lo sviluppo trasversale delle competenze della disciplina, nel rispetto degli altri e delle regole fondamentali della vita scolastica
- Consapevolezza del sé, delle proprie potenzialità e delle proprie attitudini sportive;
- Acquisizione delle tecniche di base delle attività motorie;
- Conoscenza dei fondamentali individuali e di squadra delle discipline sportive praticate;
- Potenziamento e consolidamento dei livelli motori raggiunti;
- Conoscenza dei principi fondamentali per la sicurezza, il benessere e il primo soccorso;
- Consolidamento delle capacità condizionali e coordinative ;
- Consolidamento del concetto di educazione sportiva permanente come abitudine costante e duratura nella pratica di corrette attività motorie;
- Acquisizione analitica e sviluppo delle tecniche delle attività motorie;
- Approfondimenti tecnici e della tattica di squadra.
- Conoscenza del linguaggio del corpo e del linguaggio tecnico degli sport;
- Conoscenza della terminologia, del regolamento tecnico, del fair play

**PERCORSI DIDATTICI E NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA**

Movimento: potenziamento e consolidamento delle qualità motorie, coordinative e condizionali; ritmo, il linguaggio del corpo  
Lavoro aerobico e potenziamento muscolare  
Esercizi per allenamento capacità coordinative e condizionali  
Test motori per la valutazione delle proprie capacità condizionali  
Sicurezza e tutela della salute  
Sicurezza in palestra e Blsd  
Fair Play  
Sport di Squadra e sport individuali  
Atletica: discipline di velocità, resistenza, salti e lanci  
Giochi di squadra: Calcio, pallacanestro, pallamano, pallavolo, unihockey, ultimate, baseball, rugby, dodgeball. (regole, fondamentali e gioco globale).  
Sport individuali: elementi di ginnastica, Acrosport, Judo, ping pong, badminton

## **PERCORSO FORMATIVO**

### **Metodi**

- Lezioni frontali
- Lezioni partecipate
- Lavori di ricerca e di elaborazione di contenuti multimediali in gruppo e individuali

### **Mezzi**

Allo scopo di conseguire gli obiettivi prefissati, si è ricorso ai seguenti supporti didattici per dare efficacia alle metodologie indicate:

- libro di testo
- presentazioni multimediali preparate dal docente e condivise con gli studenti tramite Microsoft Teams
- contributi video per approfondimenti
- Sitografia specifica

### **Spazi e tempi**

Aula e laboratorio di informatica.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Ho insegnato in questa classe nel secondo biennio e nell'ultimo anno. Le lacune evidenziate all'inizio del triennio hanno orientato la mia attività in un'ottica di consolidamento graduale delle competenze. La classe ha manifestato un significativo miglioramento rispetto ai livelli iniziali, sia per quanto riguarda il metodo di studio, sia per l'impegno dimostrato nell'esecuzione delle attività proposte. Tuttavia la partecipazione è risultata spesso passiva, ad eccezione di un gruppo di alunni che ha dimostrato motivazione e ha affrontato il lavoro scolastico con atteggiamento maturo, raggiungendo buone capacità critiche e un livello di apprendimento adeguato.

Lo studio spesso mnemonico e un impegno irregolare di una buona parte della classe non ha permesso un auspicato approfondimento dei temi trattati. Pertanto, si può affermare che gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti con risultati eterogenei.

### **PERCORSI DIDATTICI E NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA DI GEOGRAFIA TURISTICA**

TESTO IN ADOZIONE: Iarrera, Pilotti, I paesaggi del turismo vol.3, Zanichelli

#### **1. GLOBALIZZAZIONE E TURISMO**

- Costruzione dell'immagine turistica di un luogo
- Turismo post-moderno
- Impatto del turismo su luoghi e culture
- Turismo e rappresentazione della realtà

#### **2. AMERICA**

- Caratteristiche territoriali, climatiche, demografiche, economiche del continente
- **Stati Uniti, Messico, Cuba, Argentina:**

- caratteristiche territoriali, climatiche, demografiche ed economiche
- sistema urbano e trasporti
- storia moderna
- principali risorse turistiche
- Elaborazione di presentazioni multimediali con esempi di Patrimoni dell'Umanità UNESCO naturali e culturali negli Stati Uniti, Messico e Cuba
- Elaborazione di un itinerario di viaggio in Argentina

### **3. ASIA**

- Caratteristiche territoriali, climatiche, demografiche, economiche del continente
- **Giordania, Cina, Giappone:**
  - caratteristiche territoriali, climatiche, demografiche ed economiche
  - sistema urbano e trasporti
  - storia moderna
  - principali risorse turistiche
- Elaborazione di presentazioni multimediali con esempi di Patrimoni dell'Umanità UNESCO naturali e culturali in Cina e Giappone

### **4. AFRICA**

- Caratteristiche territoriali, climatiche, demografiche, economiche del continente
- **Egitto, Sudafrica:**
  - caratteristiche territoriali, climatiche, demografiche ed economiche
  - sistema urbano e trasporti
  - storia moderna
  - principali risorse turistiche

### **5. TURISMO E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE**

- Le forme del turismo sostenibile
- Agenda 2030 e turismo sostenibile
- UNESCO e Convenzione per la protezione del Patrimonio Mondiale culturale e naturale; protezione del patrimonio culturale immateriale; programma "L'uomo e la biosfera"

### **PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA**

- Patrimoni dell'Umanità UNESCO in pericolo
- Elaborazione di presentazioni multimediali con esempi di Patrimoni dell'Umanità UNESCO in pericolo in Africa

**DISCIPLINA** EDUCAZIONE CIVICA  
**DOCENTE REFERENTE** MARIA F. MASTRANGELO

**DOCENTI COINVOLTI** Gurlisi Giuseppe, Melgiovanni Elisabetta, Furlanetto Nadia, Gerundino Margherita, Malvisini Davide, Maria F. Mastrangelo

### **PERCORSO FORMATIVO**

#### **Metodi**

- Lezioni frontali
- Lezioni partecipate
- Lavori di ricerca e di elaborazione di contenuti multimediali in gruppo e individuali

#### **Mezzi**

Libro di testo, testi normativi, articoli di quotidiani, siti dedicati, video.

#### **Spazi e tempi**

Il lavoro è stato condotto in classe ed in laboratorio multimediale durante le ore di lezione e si è svolto secondo i tempi programmati all'inizio dell'anno scolastico.

#### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Nel corso dell'anno scolastico il lavoro svolto è stato finalizzato allo sviluppo di un metodo critico e personale alla disciplina.

Gli obiettivi dichiarati sono stati i seguenti:

- Analizzare e valutare i principi ispiratori della Costituzione italiana e saper effettuare un confronto con le costituzioni francese e spagnola
- Conoscere l'organizzazione politica ed istituzionale in Italia, Francia e Spagna
- Conoscere e comprendere l'azione delle organizzazioni internazionali a tutela del patrimonio artistico e culturale
- Potenziare il metodo di studio e la capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari

### **PERCORSI DIDATTICI E NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA DI EDUCAZIONE CIVICA**

#### **MODULO DI STORIA:**

Il valore delle regole della vita democratica e l'essenza democratica della Costituzione italiana.

#### **MODULO DI DIRITTO:**

La tutela internazionale dei beni culturali e naturali: il ruolo dell'Unesco

L'adesione dell'Italia all'UNESCO

La lista dei beni protetti dall'UNESCO come patrimonio dell'umanità

Il patrimonio tutelato dall'UNESCO e il turismo

L'agenda 2030.

Gli studenti sulla base, delle conoscenze impartite in classe, sull'argomento, hanno realizzato un PowerPoint a gruppi di quattro.

#### **MODULO DI FRANCESE:**

La Constitution Française:

- les origines historiques.
- la Vème République
- les institutions françaises

#### **MODULO DI GEOGRAFIA TURISTICA:**

- Patrimoni dell'Umanità UNESCO in pericolo
- Elaborazione di presentazioni multimediali con esempi di Patrimoni dell'Umanità UNESCO in pericolo in Africa

#### **MODULO DI SPAGNOLO**

1. La storia della Costituzione spagnola del 1978.
2. La sua struttura.
3. Confronto tra i principali articoli della Costituzione spagnola e quelli della Costituzione italiana.

#### **MODULO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

- Introduzione al concetto di razzismo nello sport
- Visione del film "il colore della vittoria"

## 9. Simulazioni di prove d'esame

### 9.1 Simulazione della prima prova scritta

- 9 aprile 2024

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Testo articolato in maniera chiara e ordinata</li> <li>• Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato</li> <li>• Testo per nulla o poco articolato / disordinato</li> </ul>	9-10 6-8 1-5
Coesione e coerenza testuale.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Testo coerente e coeso</li> <li>• Testo perlopiù coerente e coeso, anche se schematico</li> <li>• Testo disordinato e poco o per nulla coeso</li> </ul>	9-10 6-8 1-5
Ricchezza e padronanza lessicale.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo</li> <li>• Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo</li> <li>• Frequenti e/ o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto</li> </ul>	9-10 6-8 1-5
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Forma corretta, con imprecisioni rare o nulle</li> <li>• Imprecisioni non gravi e non eccessivamente frequenti</li> <li>• Gravi errori ripetuti con frequenza</li> </ul>	9-10 6-8 1-5
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni o riferimenti precisi</li> <li>• Conoscenze essenziali, ma corrette</li> <li>• Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette</li> </ul>	9-10 6-8 1-5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborazione personale approfondita e originale</li> <li>• Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale</li> <li>• Giudizi critici appena accennati o poco originali o non presenti</li> </ul>	9-10 6-8 1-5
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Preciso rispetto dei vincoli</li> <li>• Vincoli sostanzialmente rispettati</li> <li>• Vincoli rispettati in parte o non rispettati</li> </ul>	9-10 6-8 1-5
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Temi e snodi principali pienamente compresi</li> <li>• Comprensione parziale delle tematiche e dei nodi trattati dall'autore</li> <li>• Scarsa o nulla comprensione delle tematiche e dei nodi trattati dall'autore</li> </ul>	9-10 6-8 1-5
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi formale approfondita e corretta</li> <li>• Analisi stilistica non sempre approfondita e/o in parte errata</li> <li>• Analisi stilistica superficiale o assente</li> </ul>	9-10 6-8 1-5
Interpretazione corretta e articolata del testo.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il senso profondo del testo è stato pienamente compreso</li> <li>• Il significato letterale del testo è stato compreso, il suo senso profondo soltanto in parte</li> <li>• Il significato letterale del testo e/o il suo senso profondo è stato poco o per nulla compreso</li> </ul>	9-10 6-8 1-5
	<b>TOTALE</b>	<b>/100</b>
Ordinanza n. 45 del 9 marzo 2023	<b>TOTALE</b>	<b>/20</b>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Testo articolato in maniera chiara e ordinata</li> <li>• Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato</li> <li>• Testo per nulla o poco articolato / disordinato</li> </ul>	<p>9-10 6-8 1-5</p>
Coesione e coerenza testuale.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Testo coerente e coeso</li> <li>• Testo perlopiù coerente e coeso, anche se schematico</li> <li>• Testo disordinato e poco o per nulla coeso</li> </ul>	<p>9-10 6-8 1-5</p>
Ricchezza e padronanza lessicale.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo</li> <li>• Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo</li> <li>• Frequenti e/ o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto</li> </ul>	<p>9-10 6-8 1-5</p>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Forma corretta, con imprecisioni rare o nulle</li> <li>• Imprecisioni non gravi e non eccessivamente frequenti</li> <li>• Gravi errori ripetuti con frequenza</li> </ul>	<p>9-10 6-8 1-5</p>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni o riferimenti precisi</li> <li>• Conoscenze essenziali, ma corrette</li> <li>• Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette</li> </ul>	<p>9-10 6-8 1-5</p>
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborazione personale approfondita e originale</li> <li>• Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale</li> <li>• Giudizi critici appena accennati o poco originali o non presenti</li> </ul>	<p>9-10 6-8 1-5</p>
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tesi e argomentazioni pro/contro individuate chiaramente</li> <li>• Tesi individuata correttamente, argomentazioni solo in parte riconosciute</li> <li>• Tesi non individuata o non compresa, argomentazioni parzialmente o per nulla riconosciute</li> </ul>	<p>9-10 6-8 1-5</p>
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Percorso ragionativo chiaro, supportato da connettivi precisi e adeguati</li> <li>• Percorso ragionativo in generale coerente, supportato da un uso adeguato, seppure non sempre corretto, dei connettivi</li> <li>• Percorso ragionativo non coerente, caratterizzato da uso non corretto o da assenza dei connettivi</li> </ul>	<p>14-15 9-13 1-8</p>
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni o riferimenti precisi</li> <li>• Riferimenti congrui e corretti ma essenziali</li> <li>• Riferimenti inadeguati o assenti, citazioni e riferimenti inappropriati e/o scorretti</li> </ul>	<p>14-15 9-13 1-8</p>
	<b>TOTALE</b>	<b>/100</b>
Ordinanza n. 45 del 9 marzo 2023	<b>TOTALE</b>	<b>/20</b>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Testo articolato in maniera chiara e ordinata</li> <li>• Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato</li> <li>• Testo per nulla o poco articolato / disordinato</li> </ul>	<p>9-10 6-8 1-5</p>
Coesione e coerenza testuale.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Testo coerente e coeso</li> <li>• Testo perlopiù coerente e coeso, anche se schematico</li> <li>• Testo disordinato e poco o per nulla coeso</li> </ul>	<p>9-10 6-8 1-5</p>
Ricchezza e padronanza lessicale.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo</li> <li>• Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo</li> <li>• Frequenti e/ o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto</li> </ul>	<p>9-10 6-8 1-5</p>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Forma corretta, con imprecisioni rare o nulle</li> <li>• Imprecisioni non gravi e non eccessivamente frequenti</li> <li>• Gravi errori ripetuti con frequenza</li> </ul>	<p>9-10 6-8 1-5</p>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni o riferimenti precisi</li> <li>• Conoscenze essenziali, ma corrette</li> <li>• Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette</li> </ul>	<p>9-10 6-8 1-5</p>
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborazione personale approfondita e originale</li> <li>• Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale</li> <li>• Giudizi critici appena accennati o poco originali o non presenti</li> </ul>	<p>9-10 6-8 1-5</p>
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Traccia pienamente rispettata; titolo coerente con il testo e paragrafazione efficace</li> <li>• Traccia parzialmente pertinente; titolo generico o collegato solo in parte al messaggio centrale; paragrafazione non sempre efficace e/o adeguata</li> <li>• Traccia poco o per nulla rispettata; titolo poco o per nulla coerente con il messaggio centrale; paragrafazione inefficace e/o disordinata</li> </ul>	<p>9-10 6-8 1-5</p>
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esposizione condotta con chiarezza e ordine</li> <li>• Esposizione non sempre lineare e ordinata, ma senza che questo pregiudichi la comprensione del messaggio</li> <li>• Esposizione disordinata e non lineare, che compromette in parte o totalmente la comprensione del messaggio</li> </ul>	<p>14-15 9-13 1-8</p>
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riferimenti e conoscenze ampi e sicuri, documentati da citazioni e/o riferimenti precisi e ben articolati</li> <li>• Riferimenti e conoscenze congrui e corretti ma essenziali</li> <li>• Riferimenti e conoscenze inadeguati o assenti, citazioni e riferimenti inappropriati e/o scorretti</li> </ul>	<p>14-15 9-13 1-8</p>
	<b>TOTALE</b>	<b>/100</b>
Ordinanza n. 45 del 9 marzo 2023	<b>TOTALE</b>	<b>/20</b>

## 9.2 Simulazione della seconda prova scritta

- 11 maggio 2024

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI:

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio realizzato
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	<b>Avanzato:</b> coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dal documento economico e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	5	
	<b>Intermedio:</b> coglie in modo corretto le informazioni tratte dal documento economico e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	4	
	<b>Base:</b> coglie in parte le informazioni tratte dal documento economico e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	3	
	<b>Base non raggiunto:</b> coglie in modo parziale le informazioni tratte dal documento economico e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	0-2,5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, alla elaborazione di businessplan, report, piani ed altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	<b>Avanzato:</b> redige i documenti richiesti dimostrando di averli analizzati e compresi e individua tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	8	
	<b>Intermedio:</b> redige i documenti richiesti dimostrando di averli analizzati e compresi e individua parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	6-7	
	<b>Base:</b> redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	5	
	<b>Base non raggiunto:</b> redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	0-4	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	<b>Avanzato:</b> costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	4	
	<b>Intermedio:</b> costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	3	
	<b>Base:</b> costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	2,5	
	<b>Base non raggiunto:</b> costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	0-2	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	<b>Avanzato:</b> coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	3	
	<b>Intermedio:</b> coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	2,5	
	<b>Base:</b> coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2	
	<b>Base non raggiunto:</b> coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	0-1	
<b>Punteggio totale</b>			

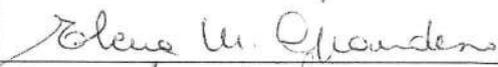
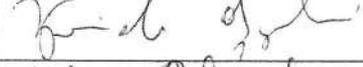
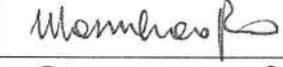
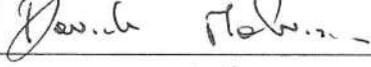
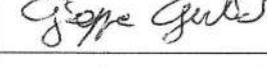
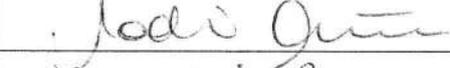
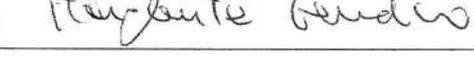
## 9.3 Simulazioni del colloquio

- 6 febbraio 2024: le discipline coinvolte sono state Geografia turistica, Lingua inglese, Italiano e Storia.

- 21 maggio 2024: le discipline coinvolte saranno Geografia turistica, Lingua inglese, Lingua spagnola, Italiano, Storia, Diritto e legislazione turistica, Discipline turistiche aziendali.

Griglia di valutazione del colloquio: il Consiglio di Classe intende adottare la griglia presente nell'Al. A dell'OM 55 del 22.03.24

## Firme dei docenti del Consiglio di classe e del dirigente scolastico

DOCENTI	FIRMA
Prof.ssa Gabriella Arosio	
Prof.ssa Elisabetta Melgiovanni	
Prof.ssa Elena Maria Grandesso	
Prof. Daniele Mazzali	
Prof.ssa Maria Felicetta Mastrangelo	
Prof.ssa Chiara Pizzino	
Prof. Massimiliano Porro	
Prof. Davide Malvisini	
Prof. Giuseppe Gurlisi	
Prof.ssa Nadia Furlanetto	
Prof.ssa Margherita Gerundino	

Lissone, 13 maggio 2024



Il Dirigente Scolastico  
Prof. Roberto Crippa

